

# BILANCIO CONSOLIDATO 2021



## NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO 31/12/2021

**SIAV S.P.A.**

Sede in Rubano (Padova) - ITALY

Capitale sociale Euro 250.000,00 i.v.

N. Iscrizione al Registro Imprese di Padova, n. di Partita IVA e C.F. 02334550288 - Rea n. PD- 223442

T: +39 049 897 97 97

F: +39 049 897 88 00

[www.siaav.com](http://www.siaav.com)

## Sommario

<b>INFORMAZIONI GENERALI .....</b>	<b>4</b>
Organi sociali .....	4
Informazioni societarie .....	4
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO .....</b>	<b>5</b>
Struttura del Gruppo SIAV .....	5
Principali risultati del Gruppo SIAV al 31 dicembre 2021 .....	8
Andamento della gestione .....	9
Principali dati economici .....	15
Ambiente, personale e rischi .....	21
Descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto .....	22
Attività di ricerca e sviluppo .....	24
Evoluzione prevedibile della gestione .....	26
Azioni proprie ed azioni / quote di società controllate .....	26
Organismo di vigilanza .....	26
<b>SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2021 .....</b>	<b>27</b>
Stato patrimoniale consolidato .....	27
Conto economico consolidato .....	33
Rendiconto finanziario .....	36
<b>NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO .....</b>	<b>38</b>
Premessa .....	38
Principi Generali, Area e Criteri di consolidamento .....	38
Principi contabili e Criteri di Valutazione .....	41
Immobilizzazioni immateriali .....	41
Immobilizzazioni materiali .....	42
Immobilizzazioni finanziarie .....	43
Rimanenze .....	43
Crediti .....	44
Disponibilità liquide .....	44
Ratei e Risconti .....	44
Fondi per Rischi e Oneri .....	44
Trattamento di fine rapporto di lavoro .....	45
Debiti .....	45
Costi e ricavi .....	45
Imposte sul reddito .....	45
Criteri di conversione dei valori espressi in valuta .....	46
Strumenti finanziari derivati .....	46
<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO .....</b>	<b>48</b>

<b>IMMOBILIZZAZIONI</b> .....	48
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b> .....	48
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b> .....	52
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b> .....	55
<b>RIMANENZE</b> .....	55
<b>CREDITI</b> .....	55
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b> .....	57
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b> .....	57
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b> .....	58
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b> .....	60
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DIPENDENTI</b> .....	61
<b>DEBITI</b> .....	61
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b> .....	64
<b>CONTO ECONOMICO</b> .....	65
<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b> .....	65
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b> .....	66
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b> .....	67
Oneri finanziari.....	67
Utili e perdite su cambi.....	67
<b>IMPOSTE SUL REDDITO</b> .....	67
<b>ALTRE INFORMAZIONI</b> .....	69
Ammontare degli oneri finanziari capitalizzati .....	69
Debiti assistiti da garanzie reali.....	69
Dati sull'occupazione .....	69
Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio .....	69
Fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio .....	70
Compensi ad Amministratori, Sindaci, Società di revisione.....	71
Crediti e debiti relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione .....	72
Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati .....	72
Obbligazioni convertibili e altri titoli emessi dal gruppo.....	72
Finanziamenti destinati ad uno specifico affare.....	72
Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate.....	72
Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale .....	73
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale .....	73
Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 .....	73

## INFORMAZIONI GENERALI

### Organi sociali

#### Consiglio di Amministrazione

Alfieri Voltan	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Nicola Voltan	Amministratore Delegato
Matteo Voltan	Consigliere di amministrazione
Federica Bo	Consigliere di amministrazione
Leonardo Bernardi	Consigliere di amministrazione

#### Collegio Sindacale

Giuseppe Sartori	Presidente
Emanuele Dai Pra'	Sindaco effettivo
Francesco Sabattini	Sindaco effettivo
Donatella Barbiero	Sindaco supplente
Simone Sartori	Sindaco supplente

#### Organismo di Vigilanza

Ilaria Imboccioli	Presidente
Sandro Mason	Componente
Elisa Masetto	Componente

#### Società di revisione

BDO Italia S.p.A.

### Informazioni societarie

#### SIAV S.p.A.

Sede in Rubano (PD,) Via A. Rossi n. 5  
Capitale Sociale Euro 250.000,00 i.v.  
Iscritta al Registro delle Imprese di Padova al n. 02334550288  
Rea n. PD – 223442  
C.F. e P.IVA n. 02334550288  
tel. 049 897 97 97 | fax 049 897 88 00  
e-mail: [info@siav.it](mailto:info@siav.it)  
pec: [siav@pec.siav.it](mailto:siav@pec.siav.it)

## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata predisposta in ottemperanza al dettato dell'art. 40 del D. Lgs. n. 127/1991, ad integrazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 del Gruppo SIAV, al fine di fornire tutte le informazioni supplementari ed utili per una migliore e più chiara conoscenza dell'andamento delle società consolidate del Gruppo, che non risultino dalla semplice lettura del bilancio consolidato.

### Struttura del Gruppo SIAV

Il Gruppo opera nel settore IT ed in particolare nel segmento dell'Enterprise Content Management e Document Composition con soluzione software proprietarie. Offre, inoltre, molteplici servizi in ambito PA e Sanità. Il Gruppo opera sul mercato wholesale attraverso servizi di fatturazione elettronica e conservazione sostitutiva a norma di legge.

L'attività viene svolta presso la sede legale della società capogruppo SIAV S.p.A. di Rubano (Padova). Il Gruppo, inoltre, opera sul territorio nazionale attraverso 5 uffici territoriali di Milano, Gallarate, Roma, Genova e Casalecchio di Reno (Bologna). In particolare, SIAV S.p.A. opera attraverso gli uffici di Rubano, Milano, Roma, Genova e Casalecchio di Reno, mentre la società controllata Mitric S.r.l. opera attraverso l'ufficio di Gallarate.

Per quanto concerne la struttura societaria, nel richiamare quanto evidenziato nella nota integrativa a commento dei fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio, si rende noto che nell'anno 2021 è intervenuta l'operazione di fusione per incorporazione della società e-Press S.p.A. in SIAV S.p.A. con efficacia giuridica a far data dal 31 dicembre 2021 e con efficacia contabile e fiscale dall' 1 gennaio 2021.

Si segnala, inoltre, che nel corso del 2021, SIAV S.p.A. ha acquisito alcune partecipazioni strategiche per lo sviluppo del business, di cui: Mitric SA per una quota del 51% del capitale sociale (che a sua volta detiene il 100% del capitale sociale di Mitric S.r.l.), Credit Service S.p.A. per una quota del 13,12% e Consorzio Consis per una quota del 20% del capitale sociale. Gli ingressi sono avvenuti attraverso aumenti di capitale dedicati a SIAV; le risorse finanziarie rese disponibili dalla Società verso le partecipate, a seguito della sottoscrizione degli aumenti di capitale citati, verranno utilizzate per l'implementazione del piano strategico di sviluppo condiviso al fine di incrementare il valore generato dal Gruppo e valorizzare le sinergie interne.

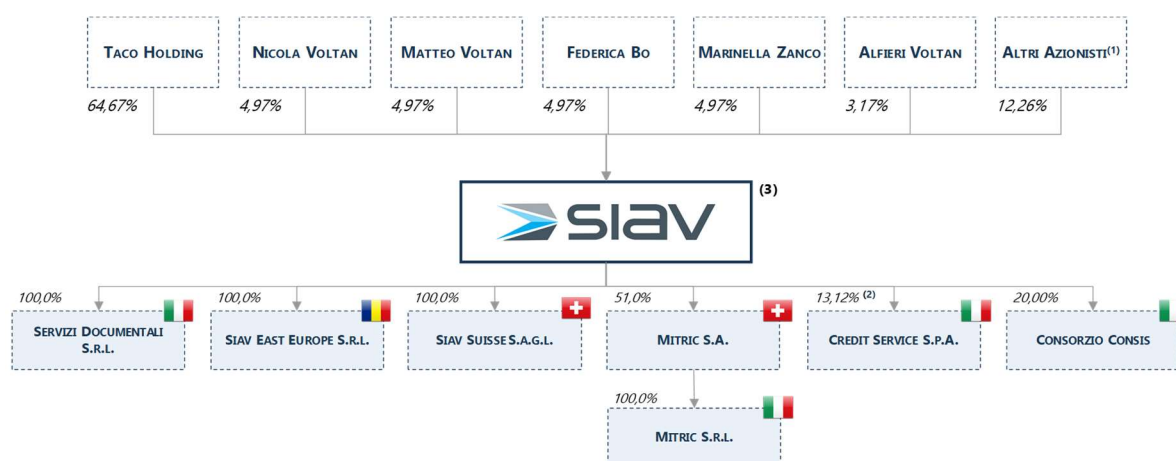
Il rationale legato alle 3 acquisizioni è di seguito meglio dettagliato:

- Mitric SA (partecipazione acquisita il 30 settembre 2021): ISV italo – svizzera che opera nel settore mobile app con particolare focus su Audit and Quality Management ed HSE. L'acquisizione della partecipazione ha l'obiettivo di consentire al Gruppo di completare la propria offerta, soddisfacendo l'esigenza, espressa in particolare dai clienti enterprise, di rendere fruibili i servizi offerti tramite app mobile. Il prodotto maggiormente conosciuto offerto da Mitric SA è "Checker Tab4", una piattaforma di Audit Management e QMS (Quality Management System) che supporta le imprese nella gestione attraverso un app mobile dei controlli di processo e di prodotto, allo scopo di facilitare l'adeguamento a normative globali e a standard di settore (es. ISO, IATF, VDA, ecc.) e di creare prodotti migliori e più sicuri incrementando l'efficienza e riducendo rischi e costi.

- Credit Service S.p.A. (partecipazione acquisita il 31 maggio 2021): fintech italiana attiva nella supply chain finance. MyCreditService è la piattaforma di proprietà di Credit Service S.p.A. che fornisce servizi avanzati di gestione del credito commerciale. MyCreditService copre l'intero ciclo del credito commerciale, dall'analisi del rischio del cliente, all'anticipo di liquidità, fino all'automazione del processo di raccolta. L'acquisizione della partecipazione ha l'obiettivo di portare allo sviluppo e all'integrazione di una piattaforma di supply chain finance integrata con i servizi offerti oggi sul mercato da Siav in ambito document management, fatturazione b2b e conservazione digitale.
- Consorzio Consis (partecipazione acquisita il 17 dicembre 2021): consorzio attivo nel settore dei servizi professionali IT in ambito Sanità. L'acquisizione della partecipazione ha come obiettivo il consolidamento e la crescita del business in ambito Healthcare.

Tra le acquisizioni dell'esercizio si segnala anche l'assunzione integrale della partecipazione nella SIAV SUISSE S.a.g.l. che opera nel mercato svizzero commercializzando il software Archiflow, di proprietà di SIAV S.p.A., attraverso alcuni partner locali.

Si riporta nel seguente grafico la struttura societaria del Gruppo al 31 dicembre 2021:



Nota (1): Gli altri azionisti sono 5 manager operativi in azienda  
 Nota (2): I maggiori azionisti sono Banca Valsabbina S.C.p.a., Mr Enzo Sisti, Keda S.r.l., Mr Stefano Mazzocca e Modefinance S.r.l.  
 Nota (3): Siav detiene 7.000 azioni proprie pari al 2,8% del capitale sociale

Si riportano qui di seguito le società del Gruppo:

### Siav S.p.A. - Capogruppo

Sede legale: Rubano, Italia

Valuta bilancio: Euro

Capitale sociale: Euro 250.000

Patrimonio Netto al 31.12.2021: Euro 8.628.488

Utile di esercizio al 31.12.2021: Euro 1.107.392

Società controllate:

Denominazione	Servizi Documentali Srl	Mitric S.r.l.	Mitric S.A.	SIAV SUISSE S.g.a.l.	Siav East Europe S.r.l.
Città, se in Italia, o Stato estero	Rubano (Pd)	Milano	SVIZZERA	SVIZZERA	ROMANIA
Capitale in euro	20.000	10.000	144.207	19.359	81
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	31.893	9.516	- 41.553	2.498	17.621
Patrimonio netto in euro	67.780	98.638	827.656	25.394	108.284
Quota posseduta in euro	67.780	-	422.104	25.394	108.824
Quota posseduta in %	100%	51%	51%	100%	100%

**Mitric S.A. / Mitric S.r.l.** sono ISV che sviluppano e commercializzano mobile app. Il focus principale dell'attività riguarda lo sviluppo delle piattaforme (i) Checker Tab4, specializzata in Audit / Quality Management, (ii) Revo, finalizzata alla redazione del DVR in ambito HSE, (iii) Presenter e B Event, con focus sulla gestione di eventi fisici e / o da remoto.

**SIAV SUISSE S.a.g.l.** è la società del Gruppo che opera nel mercato svizzero commercializzando il software Archiflow, di proprietà di SIAV S.p.A., attraverso alcuni partner locali.

**Siav East Europe S.r.l.**, società di diritto rumeno, si occupa di attività di Business Process Outsourcing ed indicizzazione documentale a favore del Gruppo SIAV.

**Servizi Documentali S.r.l.** è un veicolo societario operativo nel settore della dematerializzazione documentale.

Come descritto nella Nota Integrativa, le Imprese incluse nel consolidamento con il metodo dell'integrazione globale sono le seguenti:

Denominazione	Sede sociale	% ctrl dir	% ctrl ind
SIAV S.p.A.	Rubano (PD) - (Ita)	Consolidante	Consolidante
Mitric S.A.	Pura (Svizzera)	51%	n.a.
Mitric S.r.l.	Milano (MI) - (Ita)	n.a.	51%

Poiché l'acquisizione del Gruppo Mitric ha avuto efficacia a far data dal 30 settembre 2021, si segnala che le componenti reddituali sono state considerate per un arco temporale di 3 mesi.

Per quanto concerne, invece, le altre partecipazioni controllate non incluse nell'area di consolidamento, tenuto conto della loro scarsa rilevanza in termini economici e patrimoniali, le medesime non sono state incluse nell'area di consolidamento, così come previsto dall'art. 28 del D.lgs. 127/991.

## Principali risultati del Gruppo SIAV al 31 dicembre 2021

Si riportano qui di seguito i principali risultati del Gruppo relativi al 31 dicembre 2021:

<b>Dati di bilancio</b> <b>(Dati in Euro/000)</b>	<b>31.12.2021</b> <b>Consolidato</b>	<b>%</b>	<b>31.12.2020</b> <b>Consolidato</b>	<b>%</b>
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>30.646</b>	<b>100,0%</b>	<b>28.873</b>	<b>100,0%</b>
<b>Valore della Produzione</b>	<b>38.950</b>	<b>127,1%</b>	<b>34.139</b>	<b>118,2%</b>
<b>EBITDA</b>	<b>4.263</b>	<b>13,9%</b>	<b>2.903</b>	<b>10,1%</b>
<b>EBIT</b>	<b>1.558</b>	<b>5,1%</b>	<b>955</b>	<b>3,3%</b>
<b>Risultato netto di gruppo</b>	<b>1.147</b>	<b>3,7%</b>	<b>952</b>	<b>3,3%</b>
<b>IFN</b>	<b>7.769</b>		<b>3.281</b>	
<b>PN di gruppo</b>	<b>9.027</b>		<b>7.712</b>	

I **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**, pari a Euro 30,6 milioni, registrano una crescita del +6,1% rispetto ad Euro 28,9 milioni del 2020.

Il **Valore della Produzione** è pari a Euro 38,9 milioni (Euro 34,1 milioni al 31 dicembre 2020), con un incremento del +14,1%.

L'**EBITDA** si attesta a Euro 4,3 milioni e registra una crescita del +46,2% (Euro 2,9 milioni al 31 dicembre 2020). Risulta in crescita anche l'**EBITDA Margin** che passa dal 10,1% del 31 dicembre 2020 al 13,9% del 31 dicembre 2021.

L'**EBIT** è pari a Euro 1,6 milioni, in crescita del +60,6% rispetto al 31 dicembre 2020 (Euro 1,0 milioni), dopo ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti pari a Euro 2,7 milioni (Euro 1,9 milioni al 31 dicembre 2020) derivanti prevalentemente dagli investimenti in sviluppo tecnologico.

Il **Risultato Netto di Gruppo** è pari a Euro 1,15 milioni, in aumento del +20,52% rispetto al 31 dicembre 2020 (Euro 0,95 milioni).

L'**Indebitamento Finanziario Netto** (IFN) si attesta a Euro 7,8 milioni, rispetto a Euro 3,3 milioni al 31 dicembre 2020.

Il **Patrimonio netto di Gruppo** risulta pari a Euro 9,0 milioni, in incremento rispetto a Euro 7,7 milioni al 31 dicembre 2020, prevalentemente per effetto del risultato d'esercizio del periodo.



## Andamento della gestione

### Il ciclo economico internazionale

Dall'inizio dell'anno 2022 l'attività economica globale ha mostrato segnali di rallentamento dovuti alla diffusione della variante Omicron del Coronavirus e, successivamente, alle crescenti tensioni geopolitiche culminate con l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

L'inflazione ha continuato a crescere pressoché ovunque, riflettendo i rialzi dei prezzi dell'energia, le strozzature dal lato dell'offerta e – soprattutto negli Stati Uniti – la ripresa della domanda. La Federal Reserve e la Bank of England proseguono nel processo di normalizzazione della politica monetaria avviato alla fine del 2021. La guerra in Ucraina acuisce i rischi al ribasso per il ciclo economico e quelli al rialzo per l'inflazione; si stima che nel 2022 l'espansione del commercio mondiale sarà inferiore di oltre un punto percentuale rispetto alle valutazioni precedenti al conflitto.

Nel quarto trimestre dello scorso anno la crescita è stata sostenuta nelle principali economie avanzate con l'eccezione dell'area dell'Euro.

**Tavola 1**

PAESI	Crescita del PIL e inflazione (variazioni percentuali)			
	Crescita del PIL			Inflazione (1)
	2021	2021 3° trim. (2)	2021 4° trim. (2)	2022 febbraio
<b>Paesi avanzati</b>				
Giappone	1,6	-2,8	4,6	0,9
Regno Unito	7,5	3,8	5,2	6,2
Stati Uniti	5,7	2,3	6,9	7,9
<b>Paesi emergenti</b>				
Brasile	4,6	4,0	1,7	10,5
Cina	8,1	4,9	4,0	0,9
India	8,1	8,5	5,4	6,1
Russia	....	4,3	....	9,2

Fonte: statistiche nazionali.

(1) Variazione tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo. – (2) Per i paesi avanzati, variazioni sul periodo precedente, in ragione d'anno e al netto dei fattori stagionali; per i paesi emergenti, variazioni sul periodo corrispondente.

Negli Stati Uniti hanno inciso l'aumento dei consumi, soprattutto di beni durevoli e di servizi – in ripresa dopo il rallentamento seguito all'aggravarsi del quadro pandemico nei mesi estivi – e la più intensa accumulazione di scorte; anche in Giappone la rimozione in ottobre 2021 delle restrizioni alla mobilità in molte zone del paese ha sostenuto la spesa delle famiglie.

Nei paesi emergenti la congiuntura è rimasta debole, in particolare in Cina, dove continua la crisi debitoria di alcuni importanti gruppi immobiliari, che si è riflessa sulla fiducia dei consumatori e ha contribuito alla contrazione delle vendite e dei prezzi delle case. Secondo le stime degli analisti l'attività globale ha rallentato nel primo trimestre del 2022, riflettendo la recrudescenza della pandemia causata dalla diffusione della variante Omicron – particolarmente rapida all'inizio dell'anno in quasi tutte le economie avanzate – e, successivamente, le crescenti tensioni geopolitiche, sfociate nell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Dopo una flessione generalizzata in gennaio 2022, gli indici dei responsabili degli acquisti delle imprese (purchasing managers' index, PMI) nel settore dei servizi sono risaliti nel bimestre successivo per i paesi avanzati, seppure in modo differenziato tra le economie, anche per il manifestarsi dei primi effetti del conflitto.

Il miglioramento del quadro epidemiologico e il contestuale allentamento delle restrizioni hanno generalmente sostenuto la mobilità. Nel quarto trimestre dello scorso anno il commercio di beni e servizi ha beneficiato di un forte recupero della domanda e del parziale allentamento delle difficoltà nell'approvvigionamento di alcuni input e nei trasporti internazionali. Secondo le stime di Banca d'Italia, nel 2022 la crescita del commercio si ridurrebbe al 3,4 per cento (dal 10,7 nello scorso anno).

Nelle previsioni diffuse in gennaio 2022 dal Fondo monetario internazionale, prima dell'avvio della guerra, la dinamica del prodotto mondiale era stata rivista al 4,4 per cento (dal 4,9 in ottobre 2021), per effetto della risalita dei contagi, dei rincari energetici e delle difficoltà di approvvigionamento delle imprese. Rispetto alle loro stime di gennaio, i previsori censiti in marzo da Consensus Forecasts hanno corretto al ribasso la crescita del PIL nel 2022, soprattutto per i principali paesi avanzati, scontando in larga parte gli effetti del conflitto in corso; la revisione per l'area dell'Euro è stata particolarmente marcata. Tra i paesi emergenti, la Russia sperimenterebbe una caduta eccezionale del prodotto nel corso dell'anno. Secondo le valutazioni diffuse dall'OCSE in marzo, la dinamica del PIL mondiale (escludendo la Russia) si indebolirebbe di quasi un punto percentuale nei dodici mesi successivi all'invasione.

Tale scostamento rispetto a uno scenario senza conflitto è per circa due terzi spiegato dall'aumento dei prezzi delle materie prime e dal deterioramento dei mercati finanziari, e per la parte restante dalla contrazione della domanda dei paesi direttamente coinvolti. L'area dell'Euro subirebbe un impatto negativo più pronunciato rispetto agli Stati Uniti (-1,4 punti percentuali contro circa -0,9).

<b>Scenari macroeconomici</b> (variazioni e punti percentuali)					
VOCI	2021 (1)	Previsioni (2)		Revisioni (3)	
		2022	2023	2022	2023
<b>PIL</b>					
<b>Paesi avanzati</b>					
Area dell'euro	5,3	3,2	2,3	-0,8	-0,2
Giappone	1,6	2,3	1,8	-0,8	0,3
Regno Unito	7,5	3,9	1,6	-0,4	-0,6
Stati Uniti	5,7	3,3	2,4	-0,6	-0,2
<b>Paesi emergenti</b>					
Brasile	4,6	0,5	1,6	-0,1	-0,4
Cina	8,1	5,0	5,2	0,0	-0,1
India (4)	8,1	7,6	6,2	-0,3	-0,1
Russia	...	-9,9	-0,2	-12,5	-2,4
<b>Commercio mondiale</b>	<b>10,7</b>	<b>3,4</b>	<b>-</b>	<b>-1,4</b>	<b>-</b>

Fonte: per il PIL, Consensus Economics, *Consensus Forecasts*, marzo 2022; per il commercio mondiale, elaborazioni Banca d'Italia su dati di contabilità nazionale e doganali.

(1) Dati di contabilità nazionale. – (2) Variazioni percentuali. – (3) Punti percentuali. Revisioni rispetto a Consensus Economics, *Consensus Forecasts*, gennaio 2022 e, per il commercio mondiale, rispetto a Banca d'Italia, *Bollettino economico*, 1, 2022. – (4) I dati si riferiscono all'anno fiscale con inizio ad aprile.

## Il ciclo economico dell'area Euro

Dopo il rallentamento nel quarto trimestre del 2021 l'attività economica nell'area dell'Euro si sarebbe ulteriormente indebolita nei primi mesi dell'anno in corso. Il quadro congiunturale risente delle tensioni connesse all'invasione dell'Ucraina, che stanno determinando un inasprimento dei rincari delle materie prime energetiche e nuove difficoltà di approvvigionamento delle imprese, in aggiunta alle preesistenti strozzature all'offerta. Secondo dati preliminari, l'inflazione al consumo si è portata in marzo 2022 al 7,5 per cento. Il Consiglio direttivo della BCE valuta che il conflitto avrà

ripercussioni rilevanti sull'attività economica e sull'inflazione nell'area e ha annunciato che adotterà tutte le misure necessarie per garantire la stabilità dei prezzi e quella finanziaria; ha al contempo rivisto il profilo del programma di acquisto di attività finanziarie (Asset Purchase Programme, APP) per i prossimi mesi e annunciato che qualsiasi modifica dei tassi di interesse di riferimento della BCE avverrà qualche tempo dopo la conclusione degli acquisti netti e sarà graduale.

Nel quarto trimestre del 2021 nell'area dell'Euro il PIL è cresciuto in misura molto modesta (0,3 per cento sul trimestre precedente, da 2,3 nel terzo trimestre 2021), frenato dall'apporto negativo della domanda estera netta e dalla riduzione dei consumi delle famiglie; gli investimenti e la variazione delle scorte hanno invece fornito un contributo positivo. Il valore aggiunto ha ristagnato nei servizi e nell'industria in senso stretto, espandendosi solo nelle costruzioni. Fra le principali economie, il prodotto ha segnato una lieve flessione in Germania, per effetto della contrazione di quasi 2 punti percentuali della spesa delle famiglie, associata alla diffusione particolarmente intensa della variante Omicron.

<b>Crescita del PIL e inflazione nell'area dell'euro (variazioni percentuali)</b>				
PAESI	Crescita del PIL			Inflazione
	2021	2021 3° trim. (1)	2021 4° trim. (1)	2022 marzo (2)
Francia	7,0	3,1	0,7	(5,1)
Germania	2,9	1,7	-0,3	(7,6)
Italia	6,6	2,5	0,6	(7,0)
Spagna	5,0	2,6	2,2	(9,8)
Area dell'euro	5,3	2,3	0,3	(7,5)

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali e su dati Eurostat. I numeri tra parentesi indicano stime preliminari.

(1) Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi; variazioni sul periodo precedente. – (2) Variazione sul periodo corrispondente dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA).

Sulla base degli indicatori disponibili, la dinamica del PIL si è indebolita nel primo trimestre del 2022. In gennaio la produzione industriale è rimasta stabile, proseguendo la fase di debolezza in atto dal secondo trimestre dell'anno precedente. L'industria continua a risentire del marcato incremento dei prezzi delle materie prime e – seppure in misura meno accentuata rispetto alle fasi più acute della pandemia – delle difficoltà di approvvigionamento di beni intermedi, come segnalato dall'indice PMI sui tempi di consegna. Nella rilevazione di marzo gli indicatori PMI complessivi hanno segnato una diminuzione, pur mantenendosi compatibili con un'espansione dell'attività.

Secondo le proiezioni degli esperti della BCE pubblicate in marzo 2022, il PIL crescerebbe del 3,7 per cento nel 2022 e rispettivamente del 2,8 e dell'1,6 nei due anni successivi. Nel confronto con lo scenario dello scorso dicembre 2021 le stime per il 2022 e per il 2023 sono state riviste al ribasso di 0,5 e di 0,1 punti percentuali, rispettivamente. La forte incertezza connessa alla guerra in Ucraina ha indotto la BCE a pubblicare, oltre alle proiezioni centrali, due scenari caratterizzati da più severe sanzioni internazionali alla Russia, che provocherebbero un calo dei flussi di gas verso l'area dell'Euro e altre interruzioni delle catene globali del valore. Nello scenario più avverso, che comunque contempla la possibilità per i paesi dell'area di compensare almeno in parte le importazioni di gas

dalla Russia con altre fonti, la crescita del PIL nell'anno in corso si ridurrebbe di 1,4 punti percentuali rispetto alla stima centrale.

Secondo le proiezioni degli esperti della BCE basate sulle informazioni disponibili fino al 2 marzo, la dinamica dei prezzi si porterebbe al 5,1 per cento nel 2022, per poi scendere su livelli non lontani dall'obiettivo di stabilità nominale nei due anni successivi (al 2,1 e all'1,9 nel 2023 e nel 2024). Rispetto a quanto previsto in dicembre 2021, queste stime mostrano una revisione al rialzo di 1,9 punti percentuali per il 2022 e di entità assai più limitata per il 2023 e per il 2024 (rispettivamente 0,3 e 0,1 punti percentuali). Nello scenario più avverso considerato dagli esperti della BCE l'inflazione supererebbe il 7 per cento quest'anno, per tornare nel 2023 e 2024 sotto il 3 e il 2 per cento, rispettivamente. Nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza (il principale strumento del programma Next Generation EU) continuano le valutazioni sul raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi fissati dai piani nazionali per l'erogazione della prima rata delle risorse.

Nei primi mesi dell'anno in corso la Commissione europea ha valutato positivamente le richieste di pagamento presentate da Francia, Grecia, Italia e Portogallo; la Francia, dopo aver ottenuto il parere favorevole del Comitato economico e finanziario, ha ricevuto i fondi previsti (7,4 miliardi). Per l'Italia l'erogazione delle risorse è attesa nel mese di aprile. I fondi assegnati dalla Commissione nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza ammontano finora a 74 miliardi, dei quali oltre 56 erogati a titolo di prefinanziamento. A questo scopo dall'inizio dell'anno sono stati emessi titoli per quasi 50 miliardi, 28,5 dei quali a lungo termine (nel 2021 le emissioni lorde erano state di poco inferiori a 96 miliardi, 71 dei quali a lungo termine).

## La situazione italiana

Alla fine del 2021 la crescita dell'economia italiana ha perso slancio, frenata dal ristagno dei consumi delle famiglie e dal contributo negativo della domanda estera netta. Nel primo trimestre dell'anno in corso il PIL è diminuito, risentendo del rialzo dei contagi e degli ulteriori forti rincari energetici in un quadro congiunturale di elevata incertezza per gli sviluppi dell'invasione dell'Ucraina. Nel quarto trimestre del 2021 il prodotto è aumentato dello 0,6 per cento rispetto al periodo precedente (da 2,5 nel terzo trimestre 2021). Il rallentamento ha riflesso l'arresto della crescita dei consumi e il forte incremento delle importazioni a fronte della stabilità delle esportazioni. Gli investimenti fissi e la variazione delle scorte hanno fornito invece un contributo positivo.

Il valore aggiunto è cresciuto moderatamente nei servizi e nell'industria in senso stretto, mentre ha continuato ad aumentare in misura marcata nelle costruzioni.

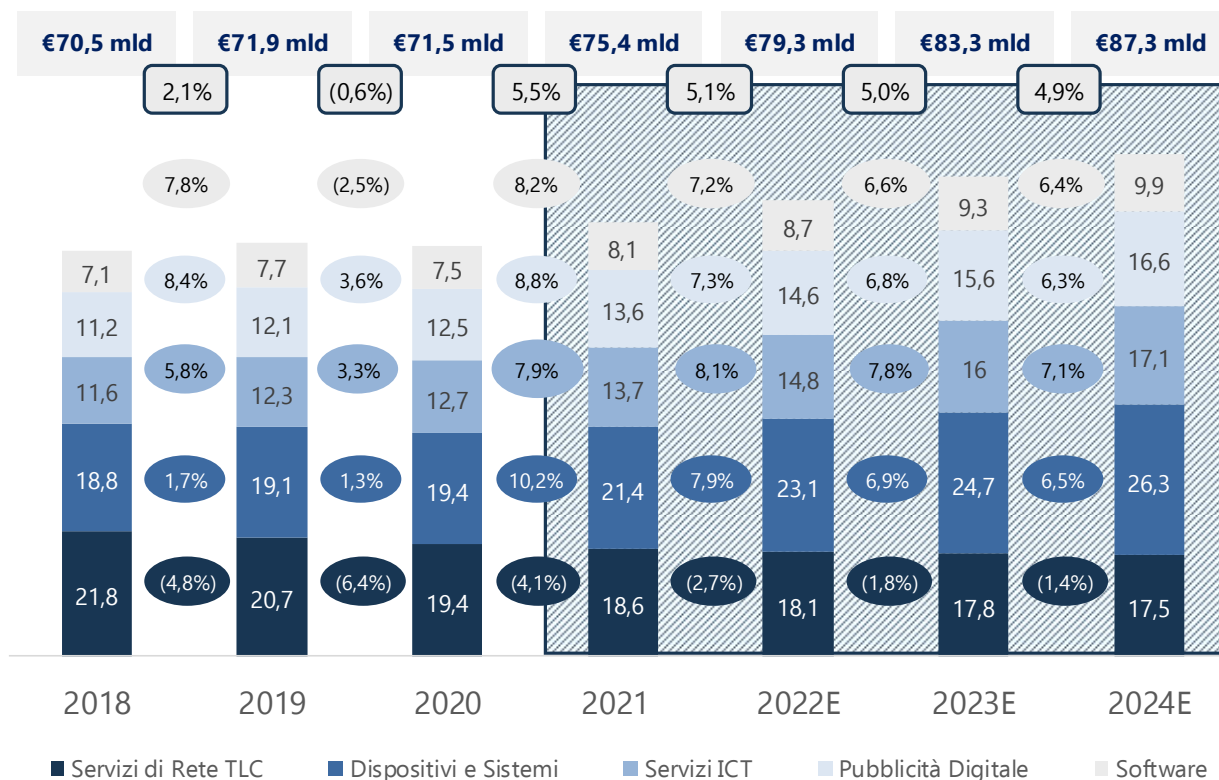
<b>PIL e principali componenti (1)</b>					
<i>(variazioni percentuali sul periodo precedente e punti percentuali)</i>					
VOCI	2021				2021
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	
PIL	0,3	2,7	2,5	0,6	6,6
Importazioni totali	3,8	2,8	2,1	3,6	14,2
Domanda nazionale (2)	1,2	2,4	1,9	1,7	6,6
Consumi nazionali	-0,8	3,8	2,1	0,1	4,0
spesa delle famiglie (3)	-1,1	5,3	2,8	-0,1	5,2
spesa delle Amministrazioni pubbliche	0,0	-0,4	-0,1	0,5	0,6
Investimenti fissi lordi	4,4	3,1	1,8	2,8	17,0
costruzioni	5,5	4,0	2,4	3,8	22,3
beni strumentali (4)	3,5	2,4	1,2	1,9	12,6
Variazione delle scorte (5)	0,9	-1,2	-0,2	1,0	0,2
Esportazioni di beni e servizi	0,5	3,8	4,1	-0,2	13,3
Esportazioni nette (6)	-0,9	0,4	0,7	-1,0	0,2

Fonte: Istat.

(1) Valori concatenati; i dati trimestrali sono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Include la voce "variazione delle scorte e oggetti di valore". – (3) Include le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. – (4) Includono, oltre alla componente degli investimenti in impianti, macchinari e arredi (di cui fanno parte anche i mezzi di trasporto), le risorse biologiche coltivate e i prodotti di proprietà intellettuale. – (5) Include gli oggetti di valore; contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali. – (6) Differenza tra esportazioni e importazioni; contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali.

## Focus - il mercato digitale in Italia

Nel 2020 il mercato digitale italiano valeva Euro 71,5 miliardi con un calo del 0,6% rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente all'impatto del Covid19. Dopo un 2021 ancora impattato dagli effetti della pandemia, con un valore di mercato che si attesta a Euro 75,4 miliardi, nel 2022 è prevista una piena ripresa del settore, con un ritorno ai livelli pre-Covid in termini di crescita attesa.



Fonti: Digital in Italy 2021, Anitec-Assinform

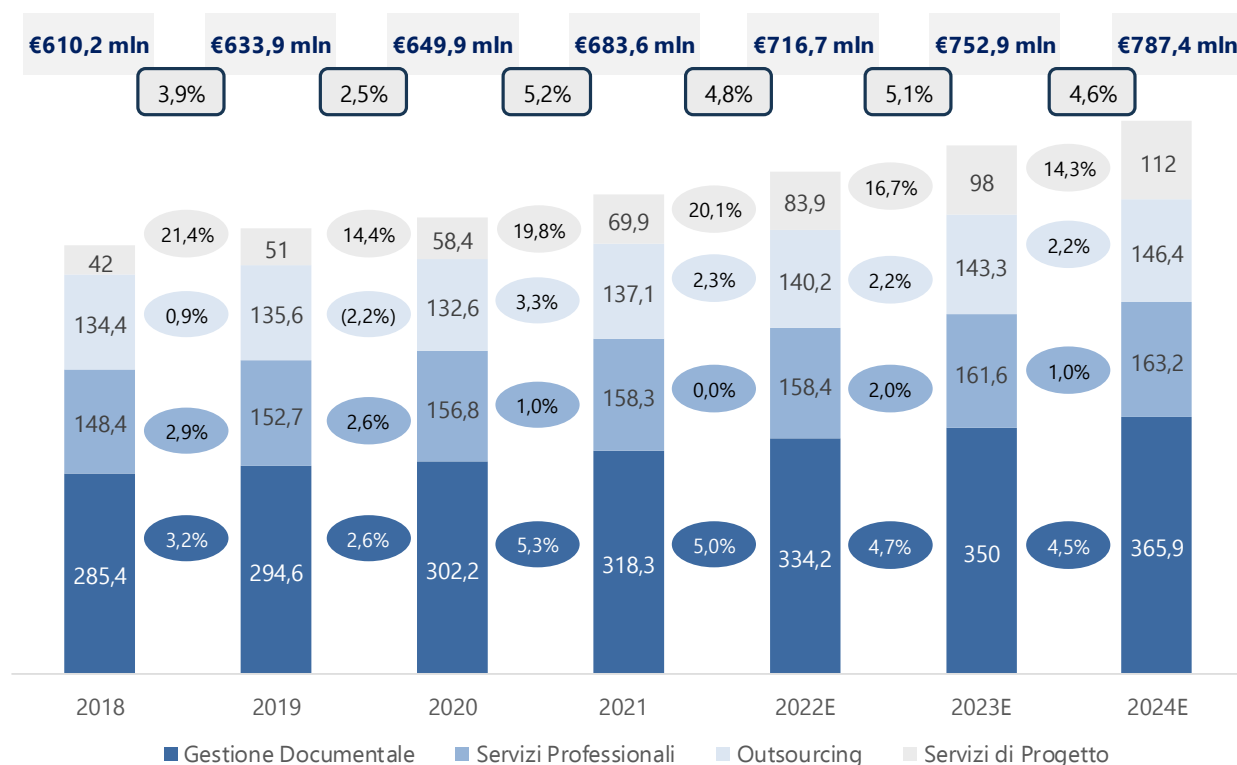
Il valore totale del mercato nel 2021, 75,4 miliardi di Euro, è stato sostenuto da un aumento del 10,2% del mercato dei Dispositivi e Sistemi, un aumento del 7,9% del mercato dei Servizi ICT, un aumento dell'8,8% della pubblicità digitale e dell'8,2% dei Software. Nel 2021, coerentemente con il 2020 e con il trend già in atto pre-pandemia, c'è stato un calo del 4,1% nei Sistemi di Rete TLC, principalmente a causa di una diminuzione dei ricavi medi per utente. Il settore Dispositivi e Sistemi, in forte crescita nel 2021, è stato sostenuto dalla costante crescita della domanda di PC e dispositivi mobili, già iniziata nel 2020, dovuta principalmente alle esigenze di smart working. Il settore Servizi ICT è cresciuto nel 2021, così come nel 2020, principalmente a causa della necessità di digitalizzazione a seguito della situazione pandemica. Come indicato, risultano in crescita per il 2021 anche il segmento della pubblicità digitale e quello dei software grazie alla forte spinta dello strumento digitale rispetto ai canali tradizionali di comunicazione.

Nel 2024, si prevede che il valore totale del mercato aumenterà di Euro 11,9 miliardi rispetto al 2021, con le crescite maggiori registrate dai settori di Dispositivi e Sistemi che si incrementa di Euro 3,4 miliardi nel periodo (CAGR 2021-2024 del 7,7%) e dei Servizi ICT, in incremento di Euro 4,9 miliardi (CAGR 2021-2024 del 7,1%).



## Focus - il settore della gestione dei documenti in Italia

Nel 2020, il settore Italiano della gestione dei documenti sfiora i 650 milioni di Euro con un incremento del 2,5% rispetto all'anno precedente e con un CAGR del 3,2% nel periodo 2018-2020. Dal 2021, il mercato dovrebbe mantenere un trend di crescita nei prossimi anni, con un CAGR del 4,6% nel periodo 2021-2024E. Le dinamiche del mercato Italiano della gestione dei documenti sono sostenute dalle aree chiave della gestione documentale, dei servizi professionali, dei servizi di progetto e dei servizi di outsourcing.

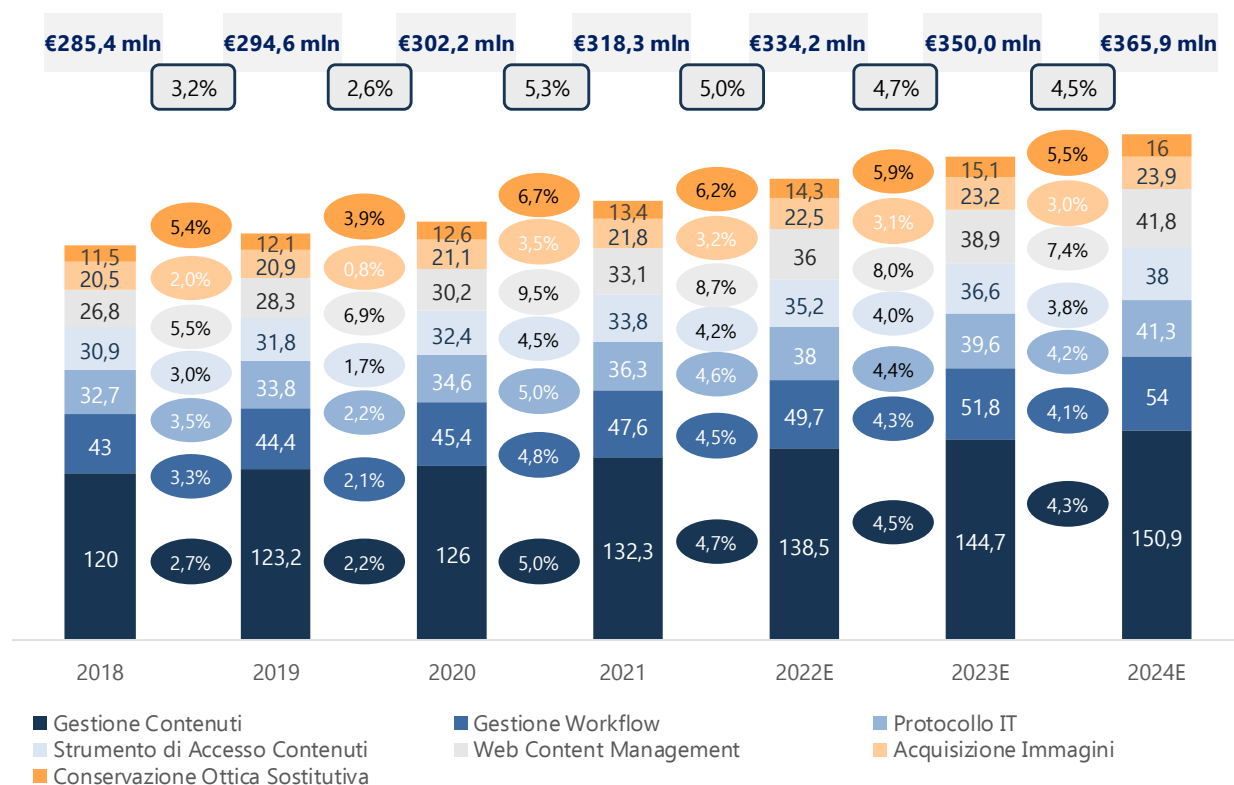


Fonti: Digital in Italy 2021, Anitec-Assinform

Il valore totale del mercato nel 2021, pari a 683,6 milioni di Euro, è stato sostenuto da un aumento del 5,3% del mercato della gestione dei documenti, un aumento del 1,0% del mercato dei Servizi professionali, un aumento del 19,8% del mercato dei Servizi di progetto ed un aumento del 3,3% del mercato dei servizi in outsourcing rispetto all'anno 2020. Si evidenzia infatti come il mercato della gestione documentale stia vivendo un periodo di forte crescita, dovuta principalmente alla necessità di una digitalizzazione organizzata come conseguenza delle esigenze generate dalla pandemia da Covid-19.

Di particolare rilevanza nel mercato della gestione documentale, risulta il sotto-settore dei software per la gestione documentale il quale, nel 2021, ha registrato un valore pari a circa 318 milioni di Euro, con un aumento del 5,3% rispetto all'anno precedente. Le aree chiave incluse in questo sottosettore sono: l'acquisizione delle immagini, la gestione dei contenuti, l'archiviazione ottica sostitutiva, il protocollo IT, la gestione del flusso di lavoro e tutti gli strumenti di web access e web content management. Il mercato, al 2024 è stimato raggiungere un valore di ca. 366 milioni di Euro, prevedendo una crescita implicita superiore al 4,5% anno su anno. Si prevede nel periodo 2021-2024E una crescita di tutte le aree chiave citate, con il maggior incremento registrato dal web

content management e dalla conservazione ottica sostitutiva, segmenti che hanno trainato anche la crescita del mercato del 2021 rispetto al 2020.



Fonti: Digital in Italy 2021, Anitec-Assinform

## Principali dati economici

### Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di illustrare i risultati economici del Gruppo e di analizzarne la struttura patrimoniale e finanziaria, sono stati predisposti i seguenti schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati.

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	31.12.2021 Consolidato	% (*)	31.12.2020 Consolidato	% (*)	Var.	Var. %
Immobilizzazioni Immateriali	16.736	97%	11.319	96%	5.417	48%
Immobilizzazioni Materiali	4.082	24%	4.358	37%	(276)	-6%
Immobilizzazioni Finanziarie	1.787	10%	39	0%	1.748	>1.000%
<b>Capitale Immobilizzato **</b>	<b>22.604</b>	<b>131%</b>	<b>15.716</b>	<b>133%</b>	<b>6.888</b>	<b>44%</b>
Rimanenze	1.214	7%	691	6%	523	76%
Crediti Commerciali	10.959	64%	13.927	118%	(2.968)	-21%
Debiti Commerciali e Acconti	(10.311)	-60%	(11.664)	-99%	1.353	-12%
<b>Capitale Circolante Commerciale</b>	<b>1.862</b>	<b>11%</b>	<b>2.954</b>	<b>25%</b>	<b>(1.092)</b>	<b>-37%</b>
Altre Attività Correnti	442	3%	194	2%	248	128%

Altre Passività Correnti	(5.293)	-31%	(3.790)	-32%	(1.503)	40%
Crediti e Debiti Tributari	773	4%	(221)	-2%	994	-450%
Ratei e Risconti Netti	(900)	-5%	(916)	-8%	16	-2%
<b>Capitale Circolante Netto ***</b>	<b>(3.116)</b>	<b>-18%</b>	<b>(1.779)</b>	<b>-15%</b>	<b>(1.336)</b>	<b>75%</b>
Fondi per Rischi ed Oneri	(165)	-1%	(127)	-1%	(38)	30%
Fondo TFR	(2.085)	-12%	(2.027)	-17%	(58)	3%
<b>Capitale Investito Netto (Impieghi) ****</b>	<b>17.239</b>	<b>100%</b>	<b>11.783</b>	<b>100%</b>	<b>5.456</b>	<b>46%</b>
Debiti verso Banche a breve termine	3.113	18%	1.839	16%	1.274	69%
Debiti verso Banche a medio/lungo termine	8.335	48%	6.507	55%	1.828	28%
Debiti Finanziari verso altri finanziatori	1.686	10%	1.889	16%	(203)	-11%
<b>Totale Debiti Finanziari</b>	<b>13.134</b>	<b>76%</b>	<b>10.235</b>	<b>87%</b>	<b>2.899</b>	<b>28%</b>
Crediti Finanziari	(320)	-2%	(853)	-7%	533	-62%
Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti	(5.045)	-29%	(6.101)	-52%	1.055	-17%
<b>Indebitamento Finanziario Netto *****</b>	<b>7.769</b>	<b>45%</b>	<b>3.281</b>	<b>28%</b>	<b>4.488</b>	<b>137%</b>
Capitale Sociale	250	1%	250	2%	0	0%
Riserve e Utili a nuovo	7.629	44%	6.510	55%	1.119	17%
Risultato d'esercizio	1.147	7%	952	8%	196	20%
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>9.027</b>	<b>52%</b>	<b>7.712</b>	<b>65%</b>	<b>1.314</b>	<b>17%</b>
Capitale e Riserve di Terzi	447	3%	988	8%	(541)	-55%
Utile (Perdita) di Terzi	(4)	0%	(198)	-2%	195	-98%
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>9.470</b>	<b>55%</b>	<b>8.502</b>	<b>72%</b>	<b>968</b>	<b>11%</b>
<b>Totale Fonti</b>	<b>17.239</b>	<b>100%</b>	<b>11.783</b>	<b>100%</b>	<b>5.456</b>	<b>46%</b>

(\*) Incidenza percentuale sulla voce "Capitale Investito Netto".

(\*\*) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento e delle altre attività non correnti.

(\*\*\*) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(\*\*\*\*) Il "Capitale Investito Netto" è calcolato come la sommatoria di "Capitale Immobilizzato", "Capitale Circolante Netto" e "Passività non correnti" (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(\*\*\*\*\*) Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e (ii) delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Il capitale immobilizzato cresce, al netto degli ammortamenti, di oltre Euro 6,8 mln rispetto al 31 dicembre 2020 (+44% rispetto all'anno precedente), a seguito principalmente (i) degli investimenti in immobilizzazioni immateriali (incremento di Euro 5,4 mln) afferenti lo sviluppo di software proprietari del Gruppo attraverso cui lo stesso eroga i servizi offerti ai propri clienti e (ii) in immobilizzazioni finanziarie (incremento di Euro 1,7 mln), a seguito delle acquisizioni di quote di partecipazione in Credit Service S.p.A. e nel Consorzio Consis, strategiche per lo sviluppo dell'attività del Gruppo.

Il capitale circolante netto decresce di oltre 1,3 mln di Euro (75% rispetto all'anno precedente) a seguito soprattutto di una gestione molto più attenta e puntuale del credito commerciale diminuito di quasi Euro 3 mln, passando da Euro 13,9 mln al 31 dicembre 2020 a Euro 10,9 al 31 dicembre 2021 (-21% rispetto all'anno precedente). Ulteriore contributo è dato dalla voce Altre passività correnti



che risulta in incremento di Euro 1,5 milioni al 31 dicembre 2021 rispetto all'esercizio precedente e risulta prevalentemente composta da debiti maturati nei confronti del personale dipendente, nonché da debiti riferibili all'adeguamento prezzo di acquisizione di ePress S.p.A. per Euro 520 mila.

L'Indebitamento Finanziario Netto, come dettagliato in seguito, risulta in crescita principalmente a seguito dei nuovi debiti bancari contratti nel corso del 2021, raggiungendo il valore di Euro 7,8 mln, rispetto a Euro 3,3 mln del 31 dicembre 2020 (Euro +4,5 mln rispetto all'anno precedente).

Infine, il patrimonio netto complessivo raggiunge l'importo di ca. 9,5 mln di Euro, in incremento rispetto all'esercizio precedente (Euro 8,5 mln), principalmente per effetto del risultato di esercizio del periodo.

Qui di seguito si riporta la determinazione dell'indebitamento finanziario netto e lordo:

<b>Indebitamento Finanziario Netto</b> <b>(Dati in Euro/000)</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Var. %</b>
A. Disponibilità Liquide	5.045	6.101	-17%
B. Mezzi equivalenti a Disponibilità Liquide	-	-	n/a
C. Altre Attività Finanziarie Correnti	320	853	-62%
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>5.365</b>	<b>6.954</b>	<b>-23%</b>
E. Debito Finanziario Corrente	2.972	991	200%
F. Parte corrente dell'Indebitamento non corrente	1.772	1.051	69%
<b>G. Indebitamento Finanziario Corrente (E) + (F)</b>	<b>4.745</b>	<b>2.042</b>	<b>132%</b>
<b>H. Indebitamento Finanziario Corrente Netto (G) - (D)</b>	<b>(621)</b>	<b>(4.912)</b>	<b>-87%</b>
I. Debito Finanziario non corrente	8.390	8.193	2%
J. Strumenti di Debito	-	-	n/a
K. Debiti Commerciali e Altri Debiti non correnti	-	-	n/a
<b>L. Indebitamento Finanziario non Corrente (I) + (J) + (K)</b>	<b>8.390</b>	<b>8.193</b>	<b>2%</b>
<b>M. Totale Indebitamento Finanziario (H) + (L)</b>	<b>7.769</b>	<b>3.281</b>	<b>137%</b>

<b>Indebitamento Finanziario Lordo</b> <b>(Dati in Euro/000)</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Var. %</b>
A. Debiti Bancari a breve termine	3.113	1.839	69%
B. Altri Debiti Finanziari correnti	1.632	203	704%
<b>C. Totale Debiti Finanziari Correnti (A) + (B)</b>	<b>4.745</b>	<b>2.042</b>	<b>132%</b>
D. Debiti Bancari non correnti	8.335	6.507	28%
E. Altri Debiti Finanziari non correnti	55	1.686	-97%
<b>F. Indebitamento Finanziario non Corrente (D) + (E)</b>	<b>8.390</b>	<b>8.193</b>	<b>2%</b>
<b>G. Totale Indebitamento Finanziario Lordo (C) + (F)</b>	<b>13.134</b>	<b>10.235</b>	<b>28%</b>

Al 31 dicembre 2021 l'Indebitamento Finanziario Netto è pari ad Euro 7,8 mln, in aumento di Euro 4,5 mln, rispetto al valore di Euro 3,3 mln del precedente esercizio, principalmente per effetto di un incremento dei debiti bancari che passano da Euro 8,3 mln al 31 dicembre 2020 a Euro 11,4 mln al 31 dicembre 2021. Tale incremento è dovuto principalmente alla sottoscrizione da parte della capogruppo SIAV S.p.A. di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine assistiti da garanzia MCC / SACE.

Si precisa che tra i debiti a breve termine hanno trovato allocazione anche le quote a lungo termine afferenti alcuni contratti di locazione finanziaria con riferimento ai quali è possibile, nel breve termine, un loro trasferimento al di fuori del perimetro di consolidato in virtù di un processo di riorganizzazione del Gruppo.

Le disponibilità liquide del Gruppo per l'esercizio 2021, pari a Euro 5,0 milioni, risultano in decremento di circa Euro 1,1 mln rispetto all'esercizio precedente (Euro 6,1 mln), principalmente per effetto degli investimenti effettuati nel periodo.

Si riportano i principali indici patrimoniali:

INDICI PATRIMONIALI	31.12.2021	31.12.2020
	Consolidato	Consolidato
Margine primario di struttura (Euro/000)	(13.578)	(8.004)
Quoziente primario di struttura	0,40	0,49
Margine secondario di struttura (Euro/000)	(5.188)	979
Quoziente secondario di struttura	77%	106%
Quoziente di indebitamento	3,70	3,92
Quoziente di indebitamento finanziario	1,46	1,33

**Il quoziente primario di struttura**, dato dal rapporto fra capitale di gruppo e capitale immobilizzato, indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio; tale indice, che assume valori superiori all'unità quando il margine di struttura è positivo e valori inferiori all'unità nel caso opposto, dovrebbe assumere almeno nel lungo periodo, valori superiori o prossimi all'unità. Tale indice evidenzia per il Gruppo un discreto rapporto tra capitale di gruppo e capitale immobilizzato.

**Il quoziente secondario di struttura**, verifica in che misura il fabbisogno finanziario durevole, espresso dal totale delle immobilizzazioni, è coperto con fonti di finanziamento aventi analoga durata (mezzi propri + IFN non corrente). Tale indice indica un equilibrato match tra attività e passività a medio – lungo termine.

**Il quoziente di indebitamento**, conosciuto anche col termine anglosassone di "leverage", evidenzia il rapporto esistente fra capitale di terzi e capitale proprio. Consente di verificare il rischio connesso al grado di dipendenza di un'impresa da fonti di finanziamento esterne. Un alto livello di indebitamento rispetto al proprio capitale, tendenzialmente, aumenta il rischio imprenditoriale per effetto di un minor grado di copertura patrimoniale delle potenziali perdite aziendali e di un maggiore peso degli oneri finanziari derivati dall'utilizzo di capitale altrui. Il Quoziente di indebitamento complessivo al 31 dicembre 2021 è pari a 3,70 ed è legato ai forti investimenti che sta affrontando il Gruppo per arrivare al completamento della nuova piattaforma software proprietaria Silloge entro il 2022.

**Il quoziente di indebitamento finanziario**, dato dal rapporto tra IFN lorda e mezzi propri dovrebbe essere minore o uguale ad uno, in modo tale che le fonti finanziarie del Gruppo siano opportunamente per più della metà di rischio e per meno della metà di prestito. L'indice relativo al 2021, seppur superiore all'unità, conferma la capacità del Gruppo di mantenere un equilibrio finanziario tra mezzi propri e mezzi di terzi.

## Situazione economico – reddituale

Nel corso dell'esercizio 2021 il Gruppo ha registrato ricavi pari a Euro 30,6 mln, in crescita di oltre Euro 1,7 mln (+6,1%), rispetto all'esercizio precedente. Il valore della produzione nel 2021 si è attestato ad Euro 38,9 mln, in crescita del 14,1% rispetto all'esercizio precedente; a comporre tale voce, oltre ai ricavi di vendita, risultano gli incrementi di immobilizzazioni per sviluppi interni che passano da Euro 4,3 mln del 2020 a Euro 6,2 mln nel 2021 (+43,8% yoy) principalmente dovuti al completamento della nuova piattaforma ECM cloud based Silloge da parte della capogruppo SIAV S.p.A. In aggiunta, sono continuati anche gli sviluppi della piattaforma Archiflow da parte di SIAV S.p.A., con il rilascio della versione 10.0, e l'implementazione delle solutions su base Cafflow e della piattaforma Checker da parte di Mitric S.r.l..

Risulta rilevante anche la voce degli altri ricavi e proventi, principalmente riconducibile alla consolidante SIAV S.p.A., che nel 2021 si attesta a Euro 1,5 mln, di cui Euro 1,2 mln relativi a contributi in conto esercizio per credito di imposta da attività di ricerca e sviluppo.

Con riferimento ai costi di produzione pari, nel 2021, a complessivi Euro 34,6 mln (Euro 31,2 mln nel 2020), i costi più rilevanti per il Gruppo risultano i costi per servizi ed i costi per il personale; in particolare, i costi per servizi sono aumentati nel 2021 rispetto al 2020 di ca. il 15,9% (da Euro 11,5 mln nel 2020 a Euro 13,4 mln nel 2021), principalmente a seguito dell'incremento dei costi sostenuti da SIAV S.p.A. per il datacenter, necessario per supportare la crescita del business della vendita in ottica SaaS, mentre i costi per il personale sono aumentati di ca. il 9,6% (da Euro 16,8 mln del 2020 a Euro 18,4 mln nel 2021), a seguito dell'ingresso di nuove unità per il potenziamento dell'area delivery e software development di SIAV S.p.A. e Mitric S.r.l..

Rilevante risulta anche l'incremento registrato dal Gruppo in termini di marginalità, con l'EBITDA che cresce di ca. Euro 1,4 mln (+46%) passando da Euro 2,9 mln del 2020 a Euro 4,3 mln dell'esercizio 2021. Si evidenzia anche un incremento in termini di EBITDA margin che passa dal 10,1% dell'esercizio 2020 al 13,9% nel 2021. Tale beneficio in termini di marginalità è stato ottenuto grazie ad un incremento dei ricavi per la vendita di software proprietari e all'incremento dell'efficienza operativa dell'area delivery.

Coerentemente con il business e la struttura del Gruppo, gli ammortamenti, pari nel 2021 a Euro 2,6 milioni (Euro 1,9 milioni nel 2020) sono costituiti principalmente dagli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, per Euro 2,2 milioni, di cui la maggior parte relativi all'ammortamento di software proprietari impiegati per l'erogazione dell'offerta del Gruppo (prevalentemente della consolidante SIAV S.p.A.).

Risulta importante evidenziare anche la crescita del reddito operativo (EBIT) che si attesta a ca. Euro 1,6 mln, con un incremento del +63% rispetto all'esercizio precedente.

Qui di seguito si presenta il conto economico riclassificato relativo all'esercizio 2021:

<b>Conto Economico</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>%</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>%</b>	<b>Var. %</b>
<b>(Dati in Euro)</b>	<b>Consolidato</b>	<b>(*)</b>	<b>Consolidato</b>	<b>(*)</b>	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.646	100%	28.873	100%	6%
Incrementi di Immobilizzazioni per sviluppi interni	6.171	20%	4.290	15%	44%
Variazione Rimanenze lavori in corso su ord.	568	2%	12	0%	>1.000%
Altri Ricavi e Proventi	1.565	5%	964	3%	62%
<b>Valore della Produzione</b>	<b>38.950</b>	<b>127%</b>	<b>34.139</b>	<b>118%</b>	<b>14%</b>

Costi mat. Prime, variazione rimanenze e software per rivendita	824	3%	456	2%	81%
Costi per Servizi	13.378	44%	11.543	40%	16%
Costi per Godimento di beni di terzi	1.860	6%	1.856	6%	0%
Costi per il Personale	18.414	60%	16.795	58%	10%
Oneri diversi di Gestione	211	1%	586	2%	-64%
<b>EBITDA **</b>	<b>4.263</b>	<b>14%</b>	<b>2.903</b>	<b>10%</b>	<b>47%</b>
Ammortamenti Immateriali	2.238	7%	1.562	5%	43%
Ammortamenti Materiali	366	1%	328	1%	12%
Svalutazioni	100	0%	58	0%	72%
<b>EBIT ***</b>	<b>1.558</b>	<b>5%</b>	<b>955</b>	<b>3%</b>	<b>63%</b>
Risultato Finanziario	275	1%	184	1%	49%
<b>EBT</b>	<b>1.283</b>	<b>4%</b>	<b>771</b>	<b>3%</b>	<b>66%</b>
Imposte	139	0%	17	0%	718%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>1.144</b>	<b>4%</b>	<b>753</b>	<b>3%</b>	<b>52%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto ai "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

(\*\*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(\*\*\*) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Per quanto riguarda gli indici reddituali, elenchiamo i risultati ottenuti sul 2021:

INDICI DI REDDITIVITA'	31.12.2021	31.12.2020
	Consolidato	Consolidato
ROE netto	12,71%	12,34%
ROE lordo	14,22%	9,99%
ROI	7,44%	6,54%
ROS	4,19%	2,67%

**Il ROE netto** (Return on Equity), dato dal rapporto del risultato netto di gruppo e patrimonio netto di gruppo, rileva la redditività del capitale proprio, quindi indica che nel corso del 2021 gli azionisti del Gruppo hanno conseguito un rendimento pari al 12,71%.

**Il ROE lordo** (Return on Equity), che rileva la redditività del capitale senza tenere conto dell'effetto negativo delle imposte; al 31 dicembre 2021 si attesta al 14,22%.

**Il ROI** (Return on Investments), dato dal rapporto tra EBIT e Capitale Investito Netto, riporta la redditività del capitale investito attraverso la gestione tipica dell'azienda: tale redditività dipende dall'intensità del fatturato, dai costi aziendali tipici e dal capitale investito.

**Il ROS** (Return on Sales), dato dal rapporto tra EBIT e i ricavi di vendita, fornisce una misura del margine percentuale di risultato operativo sulle vendite, evidenziando perciò la relazione tra prezzi di vendita e costi della gestione caratteristica.

## Ambiente, personale e rischi

### Informativa sull'ambiente

In materia di politica ambientale, il Gruppo ha continuato a promuovere azioni e progetti che garantiscano il rispetto dell'ambiente e che rispondano alle esigenze dell'azionista, monitorando e valutando periodicamente l'adesione, il rispetto e la costante conformità alle normative ambientali, nonché ai principi della propria politica ambientale ispirata al concetto di sviluppo sostenibile e di rispetto dell'ambiente come fattore strategico di competizione sul mercato.

Inoltre, si segnala che la capogruppo SIAV S.p.A., nel corso dell'ultimo trimestre del 2021 ha ottenuto la certificazione Family Audit. Lo standard Family Audit è uno strumento di management e di gestione delle risorse umane a disposizione delle organizzazioni pubbliche e private che su base volontaria intendono certificare il proprio impegno per l'adozione di misure volte a favorire il bilanciamento degli impegni di vita e lavoro dei propri occupati.

Infine, il 22 dicembre 2021 è stato modificato lo statuto sociale di SIAV S.p.A. trasformando la società in Società Benefit.

Le Società Benefit rappresentano un'evoluzione del concetto stesso di azienda: mentre le società tradizionali esistono con l'unico scopo di distribuire dividendi agli azionisti, le Società Benefit sono espressione di un paradigma più evoluto: integrano nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla società e sulla biosfera. Una Società Benefit è uno strumento legale che crea una solida base per l'allineamento della missione nel lungo termine e la creazione di valore condiviso. Consente quindi di proteggere la missione in caso di aumenti di capitale e cambi di leadership, creare una maggiore flessibilità nel valutare i potenziali di vendita e mantenere la missione anche in caso di passaggi generazionali o quotazione in borsa. Non si tratta di imprese sociali o di una evoluzione del non profit, ma di una trasformazione positiva dei modelli dominanti di impresa a scopo di lucro, per renderli più adeguati alle sfide e alle opportunità dei mercati del XXI secolo. Dal gennaio 2016 l'Italia ha introdotto, prima in Europa e prima al mondo fuori dagli USA (dove la forma giuridica di Benefit Corporation, equivalente alla Società Benefit italiana, è stata introdotta dal 2010 e ora esiste in 33 Stati), la Società Benefit per consentire a imprenditori, manager, azionisti e investitori di proteggere la missione dell'azienda e distinguersi sul mercato rispetto a tutte le altre forme societarie attraverso una forma giuridica virtuosa e innovativa. Per maggiori informazioni in merito alle finalità di beneficio comune inserite nello statuto di SIAV S.p.A. e agli obiettivi ad esse riferiti individuati dalla Capogruppo si rimanda alla Relazione d'Impatto allegata al bilancio di esercizio 2021.

### Informativa sul personale

Con riferimento al personale, si rileva che non si sono verificati casi di decesso sul lavoro, così come infortuni gravi, né casi di controversie e di mobbing. Il Gruppo al 31 dicembre 2021 impiega 337 addetti così suddivisi:

Dipendenti # Headcount	31.12.2021 Consolidato	F	M	31.12.2020 Consolidato	F	M	Variazione
Impiegati	266	70	196	231	67	164	35
Apprendisti impiegati	18	5	13	19	3	16	(1)
Quadri	43	11	32	49	10	39	(6)
Dirigenti	10	0	10	9	0	9	1
<b>TOTALE</b>	<b>337</b>	<b>86</b>	<b>251</b>	<b>308</b>	<b>80</b>	<b>228</b>	<b>29</b>

## Formazione obbligatoria

In attuazione del D. Lgs. 81/2008, in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, nel 2021 si è provveduto alla pianificazione della formazione sulla sicurezza del lavoro generale, specifica e di aggiornamento. Tra i vari adempimenti di formazione obbligatoria i nuovi dipendenti si sono formati come addetto Primo Soccorso, Antincendio e si sono confermati gli aggiornamenti degli stessi, oltre a quello di Rappresentante dei lavoratori alla sicurezza. Inoltre, si sono svolti i corsi periodici, nonché di aggiornamento sul tema Information Security and Data Awareness, in ottemperanza con le disposizioni di Certificazione ISO 27001 e ISO 9001. Con riferimento alla Certificazione ISO si ricorda anche la formazione periodica di aggiornamento relativa al servizio di Conservazione/LEA, con riferimento alla adesione ad ANORC (Associazione Nazionale per Operatori e Responsabili della Conservazione Digitale) e relativo accreditamento AgID (Agenzia per l'Italia Digitale).

## Descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto

Si segnala che, alla data di redazione del presente documento, lo scenario internazionale in cui il Gruppo si trova ad operare presenta dei profili di criticità derivanti dall'azione bellica che il Governo Russo ha intrapreso nei confronti della confinante nazione Ucraina.

In considerazione di tale attacco, ritenuto ingiustificabile, i paesi occidentali, e non solo, hanno dato seguito a pesanti sanzioni nei confronti del Governo Russo, oltre ad intraprendere azioni diplomatiche ai fini dell'ottenimento della cessazione immediata del conflitto, anche se, al momento, non si rileva alcun effetto positivo in tal senso.

A causa della descritta situazione, lo scenario economico internazionale ha subito delle pesanti ripercussioni, sia per quanto concerne l'incremento dei costi delle fonti energetiche e dei costi delle materie prime, con un notevole impatto sulla componente inflazionaria, sia sull'andamento dei mercati finanziari, i quali hanno registrato notevoli perdite oltre che evidenti segnali di instabilità.

Il Governo Italiano è intervenuto con specifiche disposizioni legislative finalizzate a ridurre l'impatto del "caro energia" nei confronti delle famiglie e imprese, oltre che offrire misure di sostegno alla popolazione in fuga dal conflitto.

Con riferimento allo specifico impatto che la descritta situazione di crisi politica ed economica internazionale può determinare nei confronti dell'attività del Gruppo, si segnala che, pur con le incertezze insite in valutazioni di questo tipo, al di là del generale incremento dei costi legato alla crescita dell'inflazione ed, in particolare, al prezzo dell'energia, non si ravvisano, al momento, motivi di particolare preoccupazione, atteso che i mercati coinvolti nel conflitto bellico non costituiscono un riferimento commerciale, tenuto altresì conto, in termini generali, del particolare settore in cui il Gruppo opera.

Il management aziendale prosegue, in ogni caso, nel percorso di attento monitoraggio dei costi aziendali, confortato, in ogni caso, dalla solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per quanto concerne la nota diffusione pandemica del virus Covid-19 la cui propagazione, su scala mondiale, ha comportato, anche in questo caso, ripercussioni sotto il profilo economico, si segnala un tendenziale miglioramento tale da far cessare, da parte del Governo Italiano, alla data del 31 marzo 2022, lo stato di emergenza.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni qualitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo.

## 1. Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni nei tassi di cambio, nei tassi di interesse e nei prezzi dei prodotti, possano influenzare negativamente il valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi. Il Gruppo non è soggetto a fenomeni di stagionalità che possano determinare oscillazioni significative dei flussi di cassa.

Il Gruppo non è sottoposto a rischio di cambio in quanto le attività sono prevalentemente concentrate sull'area Euro.

## 3. Rischio di tasso

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su tali finanziamenti. La duration dei finanziamenti a medio-lungo termine è di poco superiore ai 3 anni, per cui si ritiene che non ci siano rischi legati ad un possibile aumento dei tassi di interesse tali da compromettere la situazione economica, patrimoniale o finanziaria del Gruppo.

## 4. Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte ed è valutato sia in termini commerciali, ovvero correlati alla tipologia dei clienti, ai termini contrattuali ed alla concentrazione delle vendite, sia in termini finanziari connessi alla tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie.

Il rischio di credito è mitigato dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni, essendo il numero dei clienti molteplice ed il fatturato particolarmente distribuito. Al 31 dicembre 2021 il Gruppo ha stanziato fondi rischi per svalutazione crediti per complessivi Euro 100.000.

## 5. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare le attività sul mercato, le società del Gruppo non riescano a far fronte ai propri obblighi di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui le singole imprese siano costrette a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio il going concern.

Le società del Gruppo rispettano sistematicamente le scadenze degli impegni, comportamento che consente di operare nel mercato con la necessaria flessibilità e affidabilità al fine di mantenere un corretto equilibrio fra approvvigionamento e impiego delle risorse finanziarie. Le società del Gruppo gestiscono il rischio di liquidità attraverso un prudente controllo delle disponibilità liquide necessarie al normale svolgimento delle attività operative e delle disponibilità di linee di credito che garantiscano un livello soddisfacente di risorse sufficienti a coprire le eventuali necessità finanziarie.

Tali controlli avvengono principalmente mediante il monitoraggio costante della tesoreria dei flussi di incasso e pagamento di tutte le società del Gruppo, perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione dei debiti. Questo consente in particolare di monitorare i flussi di risorse generate ed assorbite dalla normale attività operativa. Per quanto riguarda la gestione delle risorse assorbite dalle attività di investimento, è in genere privilegiato il reperimento di fonti mediante specifici finanziamenti a lungo termine.

## 6. Rischio paese



Il rischio paese deriva dall'instabilità politica-sociale dei paesi in cui le società del Gruppo operano. Si ritiene che la società del Gruppo non siano direttamente esposte a tale problematica, non lavorando con paesi ad alto rischio.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Per quanto riguarda l'attività di ricerca e sviluppo, il Gruppo è stato impegnato in diversi progetti di rilevanza strategica che hanno beneficiato di del credito di imposta per attività di innovazione tecnologica e per attività di ricerca e sviluppo (ex Legge n. 160 del 27 dicembre 2019).

Con riferimento alla società consolidante SIAV S.p.A., nel corso dell'esercizio 2021, ha svolto attività di Ricerca e Sviluppo indirizzando i propri sforzi, in particolare, su progetti che sono stati ritenuti particolarmente innovativi e denominati:

- Progetto 1: Attività di studio e sviluppo finalizzato alla definizione e realizzazione di nuove funzionalità del prodotto Archiflow.
- Progetto 2: Attività di studio e sviluppo finalizzate alla definizione e realizzazione di nuove funzionalità del prodotto Silloge.
- Progetto 3: Attività di studio e sviluppo finalizzato alla definizione e realizzazione di nuove funzionalità del prodotto Virgilio.
- Progetto 4: Attività di studio e sviluppo finalizzato alla definizione di soluzioni innovative da integrare ai propri prodotti e processi.

I progetti sono stati svolti nella sede di Rubano (PD), Via A. Rossi 5/n – 35030.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società consolidante ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a Euro 5.655.792,10, interamente eleggibili per il credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dal comma 1064 della Legge 30 Dicembre 2020, n. 178 (c.d. Legge di Bilancio 2021).

La società consolidante ha intenzione, pertanto, di fruire del credito di imposta spettante secondo le indicazioni e le regolamentazioni normative dapprima richiamate, in quanto tali spese sono state correttamente rendicontate e relazionate per l'esercizio fiscale 2021. Il credito d'imposta ottenuto è pari a Euro 1.118.345.

SIAV S.p.A., inoltre, nel corso dell'esercizio 2021, ha svolto attività di Innovazione Tecnologica indirizzando i propri sforzi, in particolare, su progetti che sono stati ritenuti particolarmente innovativi e denominati:

- Progetto 1: Attività di innovazione tecnologica finalizzate alla definizione e realizzazione di nuove funzionalità lite del prodotto Smart Desk.
- Progetto 2: Attività di innovazione tecnologica finalizzato alla definizione e realizzazione di nuove funzionalità e pacchetti per il cruscotto SAP.
- Progetto 3: Attività di innovazione tecnologica finalizzata alla definizione e realizzazione di nuove funzioni della piattaforma di Content Management System {CMS} denominata CatFlow.
- Progetto 4: Attività di innovazione tecnologica finalizzata alla definizione e realizzazione di nuove funzioni della piattaforma di Project Management denominate SnapTeam.

Anche in questo caso i progetti sono stati svolti nella sede di Rubano (PD), Via A. Rossi 5/n – 35030.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati, la società consolidante ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a Euro 480.638,81, interamente eleggibili per il credito di imposta Innovazione



Tecnologica previsto ai sensi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dal comma 1064 della Legge 30 Dicembre 2020, n. 178 (c.d. Legge di Bilancio 2021).

La società consolidante ha intenzione, pertanto, di fruire del credito di imposta spettante secondo le indicazioni e le regolamentazioni normative dapprima richiamate, in quanto tali spese sono state correttamente rendicontate e relazionate per l'esercizio fiscale 2021. Il credito d'imposta ottenuto è pari a Euro 48.063,88.

Ulteriori attività di ricerca e sviluppo sono state svolte anche in capo alla società consolidata Mitric S.r.l.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2021 Mitric S.r.l. ha svolto attività di Ricerca e Sviluppo indirizzando i propri sforzi, in particolare, su un progetto relativo ad un prodotto che è stato ritenuto particolarmente innovativo denominato: "TAB4 QUALITY CHECKER".

Tale progetto è stato svolto presso la sede operativa di Gallarate, Via Vittorio Veneto n. 8.

Per lo sviluppo del progetto sopra indicato Mitric S.r.l. ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a Euro 139.966,77 interamente eleggibili per il credito d'imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dal comma 1064 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021).

Mitric S.r.l. ha intenzione, pertanto, di fruire del credito d'imposta spettante secondo le indicazioni e le regolamentazioni normative dapprima richiamate, in quanto tali spese sono state correttamente rendicontate e relazionate per l'esercizio fiscale 2021. Il credito d'imposta ottenuto è pari a Euro 27.993,35.

Sempre nel corso del corrente esercizio 2021, Mitric S.r.l. ha svolto anche attività di Innovazione Tecnologica indirizzando i propri sforzi, in particolare, su un progetto che è stato ritenuto particolarmente innovativo, finalizzato alla definizione e realizzazione di nuove soluzioni informatiche dedicate a processi core aziendali.

Anche questo progetto è stato svolto presso la sede operativa di Gallarate, Via Vittorio Veneto n. 8.

Per lo sviluppo di questo secondo progetto la Mitric S.r.l. ha sostenuto costi per un valore complessivo di Euro 93.023,60 interamente eleggibili per il credito d'imposta Innovazione Tecnologica previsto ai sensi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dal comma 1064 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021).

Mitric S.r.l. anche in questo secondo caso, ha intenzione di fruire del credito d'imposta spettante secondo le indicazioni e le regolamentazioni normative dapprima richiamate, in quanto tali spese sono state correttamente rendicontate e relazionate per l'esercizio fiscale 2021. Il credito d'imposta ottenuto è pari ad Euro 9.202,36.

Le attività di Ricerca e Sviluppo e Innovazione Tecnologica proseguiranno nel corso dell'esercizio 2022 e nei successivi esercizi.

Si confida, infine, che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di sviluppo futuro del business, con ricadute favorevoli sull'economia del Gruppo.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Data l'eccezionalità del momento, il management del Gruppo ritiene di non poter esprimere delle previsioni certe sull'andamento della gestione e sui prevedibili futuri accadimenti; tuttavia, si evidenzia che non si ravvisano problematiche in merito alla continuità aziendale, sia per la solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo, confermata dai dati consuntivi al 31 dicembre 2021, sia per il settore di attività in cui esso opera, non direttamente impattato dagli elementi di incertezza che caratterizzano attualmente il contesto geopolitico ed economico globale.

Va rilevato, per quanto concerne le attività del Gruppo, un buon andamento degli ordinativi anche nei primi mesi del 2022 che confermano il positivo trend di fatturato che ha caratterizzato anche l'esercizio 2021.

### **Azioni proprie ed azioni / quote di società controllate**

Si attesta che alla data del 31 dicembre 2021 la capogruppo SIIV S.p.A. detiene n. 7.000 azioni proprie pari al 2,8% del capitale sociale.

### **Organismo di vigilanza**

Si informa che la società consolidante SIIV S.p.A. ha inteso pienamente conformarsi al D.Lgs. 231/01, provvedimento che suggerisce espressamente l'adozione, benché non obbligatoria, del Modello previsto dall'art. 6 del provvedimento legislativo.

In particolare, i lavori di redazione del Modello Organizzativo sono stati avviati dalla società consolidante nel 2009 e tale documento è stato formalmente adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione della SIIV S.p.A., in data 13 ottobre 2010. Successivamente, il Modello è stato a più riprese aggiornato e implementato.

Nel corso del 2021 l'Organismo di Vigilanza di SIIV S.p.A. ha svolto, pertanto, le attività finalizzate a dare concreta attuazione alle disposizioni contenute nel Modello Organizzativo adottato ai sensi della D.Lgs. 231/2001. In particolare, in data 16 novembre 2021, l'Organismo ha redatto la propria relazione annuale per l'esercizio sociale 2021 dalla quale emerge come non siano emersi nel corso dell'anno fatti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo adottato da SIIV S.p.A., né è venuto a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 231/2001.

## SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2021

### Stato patrimoniale consolidato

Stato patrimoniale	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.789.841	10.453.364
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento	831.890	285.609
6) immobilizzazioni in corso e acconti	892.901	520.828
7) altre	220.958	59.220
Totale immobilizzazioni immateriali	16.735.590	11.319.021
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.303.160	3.412.490
2) impianti e macchinario	42.214	58.247
3) attrezzature industriali e commerciali	110	155
4) altri beni	736.458	814.524
5) immobilizzazioni in corso e acconti		72.352
Totale immobilizzazioni materiali	4.081.942	4.357.768
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	220.095	20.095
b) imprese collegate	521.600	
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	1.042.569	18.519
Totale partecipazioni	1.784.264	38.614
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		

b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.497	545
Totale crediti verso altri	2.497	545
Totale crediti	2.497	545
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.786.761	39.159
Totale immobilizzazioni (B)	22.604.293	15.715.948
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione	1.177.919	610.255
4) prodotti finiti e merci	36.006	80.857
5) acconti		
Totale rimanenze	1.213.925	691.112
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.940.332	13.917.005
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	10.940.332	13.917.005
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.892	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo		10.000
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		10.000
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	661.967	756.204
esigibili oltre l'esercizio successivo	939.446	
Totale crediti tributari	1.601.413	756.204
5-ter) imposte anticipate	19.660	91.107
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	437.620	160.212
esigibili oltre l'esercizio successivo	324.123	886.530
Totale crediti verso altri	761.742	1.046.742
Totale crediti	13.342.040	15.821.058
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.042.804	6.099.917
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	2.472	773
Totale disponibilità liquide	5.045.276	6.100.690
Totale attivo circolante (C)	19.601.240	22.612.860
D) Ratei e risconti	667.430	425.490
Totale attivo	42.872.965	38.754.298
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	250.000	250.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione	4.173.475	4.173.475
IV - Riserva legale	50.000	50.000
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Riserva straordinaria	2.972.736	1.834.527
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Riserva di consolidamento	1.100.885	461.731
Riserva da differenze di traduzione	46.833	
Varie altre riserve		
Totale altre riserve	4.120.454	2.296.258
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(5.546)	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(9.301)	(9.301)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.147.492	951.747
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(700.000)	
Totale patrimonio netto di gruppo	9.026.574	7.712.179
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	446.938	988.062
Utile (perdita) di terzi	(3.698)	(198.330)
Totale patrimonio netto di terzi	443.240	789.732
Totale patrimonio netto consolidato	9.469.814	8.501.911
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	137.883	106.799
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	7.297	
4) altri	20.000	20.000
Totale fondi per rischi ed oneri	165.180	126.799
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.084.701	2.026.547
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		

3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.112.932	1.838.923
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.334.757	6.507.103
Totale debiti verso banche	11.447.689	8.346.026
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.631.596	202.682
esigibili oltre l'esercizio successivo	54.788	1.686.384
Totale debiti verso altri finanziatori	1.686.384	1.889.066
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.602.300	5.969.141
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	4.602.300	5.969.141
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.237.443	5.694.665
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	5.237.443	5.694.665
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.200	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate	62.200	
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.860	
esigibili oltre l'esercizio successivo	259.719	
Totale debiti verso imprese collegate	389.579	
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.280	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	19.280	
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	808.121	988.621
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.000	80.000

Totale debiti tributari	848.121	1.068.621
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.613.530	1.334.665
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.613.530	1.334.665
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.529.707	2.455.342
esigibili oltre l'esercizio successivo	150.000	
Totale altri debiti	3.679.707	2.455.342
Totale debiti	29.586.233	26.757.526
E) Ratei e risconti	1.567.037	1.341.515
Totale passivo	42.872.965	38.754.298



## Conto economico consolidato

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
A) Valore della produzione	30.646.279	28.873.056
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	567.664	11.969
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.171.423	4.289.679
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.219.810	518.396
altri	344.971	446.024
Totale altri ricavi e proventi	1.564.781	964.420
Totale valore della produzione	38.950.147	34.139.124
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	778.951	341.389
7) per servizi	13.378.238	11.543.193
8) per godimento di beni di terzi	1.860.128	1.855.733
9) per il personale		
a) salari e stipendi	13.151.790	12.048.991
b) oneri sociali	4.054.504	3.605.751
c) trattamento di fine rapporto	926.464	832.948
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	281.380	307.751
Totale costi per il personale	18.414.138	16.795.441
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.238.280	1.562.289
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	366.134	327.956
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.000	57.871
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.704.414	1.948.116
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	44.851	114.508
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	211.321	586.087
Totale costi della produzione	37.392.041	33.184.467
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.558.106	954.657
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	1.036	1.119
Totale proventi diversi dai precedenti	1.036	1.119
Totale altri proventi finanziari	1.036	1.119
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	273.289	184.666
Totale interessi e altri oneri finanziari	273.289	184.666
17-bis) utili e perdite su cambi	(2.610)	(592)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(274.863)	(184.139)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.283.243	770.518
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	43.242	22.045
imposte relative a esercizi precedenti	(8.876)	(248.129)

imposte differite e anticipate	105.082	243.185
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	139.448	17.101
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio		
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	1.143.795	753.417
Risultato di pertinenza del gruppo	1.147.492	951.747
Risultato di pertinenza di terzi	(3.698)	(198.330)

## Rendiconto finanziario

<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.143.795
Imposte sul reddito	139.448
Interessi passivi/(attivi)	306.984
(Dividendi)	
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.590.227
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	926.464
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.667.453
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	7.297
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.190.432)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.410.782
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>4.001.009</b>
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(522.813)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.292.919
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(600.791)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(241.940)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	219.656
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.120.013)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.027.018
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>5.028.027</b>
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	(253.702)
(Imposte sul reddito pagate)	
Dividendi incassati	
(Utilizzo dei fondi)	(868.310)
Altri incassi/(pagamenti)	
Totale altre rettifiche	(1.122.012)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>3.906.015</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(60.805)
Disinvestimenti	
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(7.199.229)

Disinvestimenti	195.926
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	(618.996)
Disinvestimenti	
Attività finanziarie non immobilizzate	
(Investimenti)	
Disinvestimenti	
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(7.683.104)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(375.925)
Accensione finanziamenti	4.600.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.502.399)
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	
(Rimborso di capitale)	
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>2.721.676</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(1.055.413)</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	
Depositi bancari e postali	6.099.917
Assegni	
Danaro e valori in cassa	773
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>6.100.690</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>	
Depositi bancari e postali	5.042.804
Assegni	
Danaro e valori in cassa	2.473
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>5.045.277</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	
Acquisizione o cessione di società controllate	
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate	
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute	

## NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

### Premessa

Signori Soci,

Il bilancio consolidato, il secondo del Gruppo SIAV, è stato redatto secondo le disposizioni del D.lgs. 127/91, capo III, di attuazione della VII Direttiva CEE, così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34 ed è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 e da altre disposizioni del D.lgs. n. 127/91 che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si precisa che è stato redatto il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Per il consolidamento dei bilanci delle controllate, sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2021 predisposti dagli Organi Amministrativi delle società incluse nell'area di consolidamento.

La chiusura degli esercizi delle imprese incluse nell'area di consolidamento coincide con la data di riferimento del bilancio consolidato, per cui non è stato necessario redigere bilanci intermedi.

Gli importi sono espressi in unità di Euro.

### Principi Generali, Area e Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della Società SIAV S.p.A. e delle società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale, oppure esercita il controllo. Si precisa che, pur essendo SIAV S.p.A. controllata direttamente da Taco Holding S.r.l., e pur sussistendo gli obblighi da parte di quest'ultima alla predisposizione del bilancio consolidato, SIAV S.p.A. risulta obbligata, in ogni caso, a redigere il bilancio consolidato in osservanza delle disposizioni di legge e depositare il medesimo presso la Camera di Commercio. Al riguardo va, infatti, evidenziato che non trova applicazione l'esonero di cui all'art. 27 del citato D.lgs. 127/91, tenuto conto che la controllante detiene una partecipazione al capitale sociale di SIAV S.p.A. inferiore al 95%.

Si rappresenta che nel corso dell'esercizio 2021 è intervenuta l'operazione di fusione per incorporazione, in SIAV S.p.A., della società controllata al 52% ePress S.p.A. che, in sede di redazione del bilancio consolidato del precedente esercizio era stata inclusa nell'area di consolidamento.

In particolare, l'operazione ha avuto efficacia giuridica a far data dal 31 dicembre 2021 ed efficacia contabile e fiscale retrodatata al 1° gennaio 2021.

L'operazione di fusione della società partecipata scaturisce dall'esigenza di procedere alla concentrazione in capo a SIAV delle attività svolte in precedenza in modo indipendente dalla società incorporata. In particolare, l'operazione si inquadra nell'ambito di un più vasto processo di semplificazione e riorganizzazione societaria già avviato dalla società incorporante con l'obiettivo di perseguire una maggiore flessibilità dei processi interni e di contenere i costi di struttura. Per effetto della fusione si otterrà un'ottimizzazione della gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari del Gruppo derivanti dalle attività precedentemente frazionate in capo alle diverse società. A tali finalità operative dell'operazione di fusione si associano, inoltre, alcune non trascurabili sinergie derivanti dall'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni gestionali, con conseguenti risparmi di costi generali dovuti all'esercizio dell'attività imprenditoriale per mezzo di un'unica società in luogo delle due precedenti.

Per effetto dell'operazione di fusione si è originato un disavanzo dell'importo di complessivi Euro 614.458, che ha trovato allocazione nella voce "software", ammortizzato in 5 annualità, nonché riserve patrimoniali di complessivi Euro 789.732.

Nel corso del 2021, inoltre, la Società ha proceduto all'acquisizione di nuove partecipazioni sociali in entità giuridiche che, per tipologia di prodotto offerto sul mercato e per settore di riferimento, si rendessero idonee a realizzare un importante sviluppo commerciale e di posizionamento strategico.

Alla luce delle riferite nuove acquisizioni, le imprese incluse nel consolidamento con il metodo dell'integrazione globale sono le seguenti:

Denominazione	Sede sociale	Val	Cap Soc	% ctrl dir	% ctrl ind
SIAV S.p.A.	Rubano (PD) - (Ita)	Euro	250.000	Consolidante	Consolidante
Mitric S.A.	Pura (Svizzera)	CHF	148.980	51%	n.a.
Mitric S.r.l.	Milano (MI) - (Ita)	Euro	10.000	n.a.	51%

Poiché l'acquisizione del Gruppo Mitric ha avuto efficacia a far data dal 30 settembre 2021, si segnala che le componenti reddituali sono state considerate per un arco temporale di 3 mesi.

Tutte le società controllate chiudono l'esercizio sociale al 31 dicembre di ciascun anno.

I tassi di cambio utilizzati ai fini della conversione in valuta dei dati di bilancio della società estera sono i seguenti:

1 Euro = CHF 1,0811    cambio medio 2021

1 Euro = CHF 1,0331    cambio 31.12.2021

### Imprese escluse dal consolidamento, valutate al costo:

Denominazione	SIAV SUISSE	Servizi Documentali	SIAV East Europe
	SVIZZERA	Rubano (PD)	ROMANIA
Città, se in Italia, o Stato estero			
Capitale in euro	19.359	20.000	80
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	2.498	31.823	15.413
Patrimonio netto in euro	25.394	67.780	123.697
Quota posseduta in euro	25.394	67.780	123.697
Quota posseduta in %	100	100	100
Valore a bilancio o corrispondente credito	200.000	20.000	95

1 Euro = RON 4,949      cambio 31.12.2021

Tenuto conto della scarsa rilevanza in termini economici e patrimoniali delle società controllate sopra evidenziate, le medesime non sono state incluse nell'area di consolidamento, così come previsto dall'art. 28 del D.lgs. 127/991.

I bilanci delle società controllate comprese nell'area di consolidamento sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale, che prevede il recepimento integrale di tutte le voci dei prospetti contabili, prescindendo dalla percentuale di possesso azionario di Gruppo.

Nel caso in cui le imprese incluse nell'area del consolidamento fossero soggette a discipline diverse si adottano gli schemi di bilancio più idonei ai fini della chiarezza, veridicità e correttezza.

In particolare, per le società controllate incluse nell'area di consolidamento, i principi contabili prevedono che:

- il valore contabile delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento è stato eliminato a fronte del patrimonio netto delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale ed ove la partecipazione diretta o indiretta risultasse inferiore al 100%, viene attribuita la quota di risultato e di patrimonio netto di pertinenza di terzi;
- l'eventuale differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto contabile delle partecipate al momento dell'acquisizione della partecipazione, se positiva, è stata allocata a specifiche attività delle società acquisite, sulla base dei loro valori correnti alla data di acquisizione, e, per la parte residua, qualora ne sussistano i presupposti, ad avviamento e differenza di consolidamento ed ammortizzata in quote costanti in funzione dell'utilità futura dell'investimento, tenuto conto degli effetti fiscali;
- qualora dall'eliminazione emergesse una differenza negativa, questa viene iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuta a previsione di risultati economici sfavorevoli, in un fondo per rischi ed oneri, anche in questo caso tenuto conto degli effetti fiscali.

Vengono inoltre eliminati:

- i debiti e i crediti, i costi e i ricavi e gli utili e le perdite risultanti da operazioni infragrupo, considerando i relativi effetti fiscali;
- gli effetti derivanti da operazioni straordinarie che coinvolgono società del Gruppo (fusioni, conferimenti etc.)



L'eventuale quota di patrimonio netto e di risultato netto di competenza di terzi viene iscritta in apposita voce, rispettivamente del patrimonio netto e del conto economico consolidati.

## **Principi contabili e Criteri di Valutazione**

Il bilancio consolidato è stato predisposto applicando i criteri previsti dal decreto legislativo 127 del 1991, aggiornato dal decreto legislativo del 7 novembre 2006, n. 285 "Attuazione della direttiva 2003/38/CE, che modifica la direttiva 78/660/CEE" e successivamente aggiornato a seguito del recepimento nell'ordinamento italiano della "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.lgs. n.139/15.

Si è tenuto conto delle indicazioni fornite dal documento OIC n. 17 novellato a seguito delle intervenute modifiche legislative.

La valutazione delle varie voci è stata fatta nella concreta prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e secondo il principio di competenza.

In ossequio al principio di competenza, le operazioni e gli altri eventi sono stati rilevati ed imputati all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indicando esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione separata degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, evitando compensi di partite.

Si è infine tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo, nel rispetto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, che consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si segnalano deroghe al principio enunciato nell'articolo 2423-bis, n. 6, del codice civile e non si sono resi necessari raggruppamenti di voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato, di seguito descritti per le principali poste di bilancio, sono gli stessi utilizzati nella redazione del bilancio civilistico della Capogruppo. Di seguito sono indicati in modo analitico i criteri di valutazione seguiti e sono precisati la coerenza e compatibilità dei criteri stessi rispetto alla generale situazione societaria ed alla situazione dei beni.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori; sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Sono altresì indicate, ai sensi dell'art. 2427 n. 3 bis del codice civile, eventuali riduzioni di valori che si siano rese necessarie, tenuto conto del concorso dell'immobilizzazione alla futura produzione di risultati economici ed alla prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato. Allo stesso modo sono evidenziati eventuali ripristini di valore, nel limite del valore originario rettificato dei soli ammortamenti, per quelle immobilizzazioni per le quali sono venuti meno i presupposti di svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi.

I coefficienti di ammortamento applicati sono i seguenti:

descrizione	coefficiente %
Diritti di utilizzazione opere di ingegno (software proprietario "Catflow")	20,00%
Diritti di utilizzazione opere di ingegno (altri software proprietari)	10,00%
Software soggetti terzi	33,33%
Avviamento ex ePress Spa	5,55%
Avviamento da fusione Teotan S.r.l. e acq. ramo azienda "Quality and Save"	10,00%
Altre (oneri pluriennali)	14,28%

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno includono l'acquisto di software di soggetti terzi che viene ammortizzato in un arco temporale di 3 annualità (33%), nonché i costi sostenuti per la realizzazione interna del software proprietario che, in funzione della vita utile attesa della singola piattaforma informatica, subisce un ammortamento in un arco temporale di 5-10 anni (20%-10%). Al riguardo, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2021, il Gruppo ha provveduto a rideterminare il piano di ammortamento di alcuni software e, in particolare, della piattaforma "Archiflow", prolungandone la durata da 5 a 10 anni, in considerazione delle aspettative in termini di benefici attesi. Per maggiori dettagli, anche sotto il profilo dell'effetto a conto economico della intervenuta modifica, si rinvia a quanto riportato nella sezione della presente Nota integrativa a commento dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali.

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo del bilancio con il consenso del Collegio Sindacale.

Le immobilizzazioni immateriali in corso si riferiscono a costi di sviluppo capitalizzati in relazione alla realizzazione di progetti non ancora ultimati alla fine dell'esercizio. L'ammortamento di detti beni avrà inizio ad ultimazione dei progetti; sono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

Le miglorie su beni di terzi, ricomprese nelle altre immobilizzazioni immateriali, sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di locazione.

Si precisa, da ultimo, che con la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la società consolidante si è avvalsa della facoltà della rivalutazione offerta dalle disposizioni di cui all'art. 110 del D.L. n. 104/20 (c.d. "Decreto Agosto"). In particolare, SIAV S.p.A. ha proceduto a rivalutare il software iscritto nella voce "diritto di brevetto e utilizzazione delle opere di ingegno" afferente la piattaforma "Archiflow" per l'importo complessivo di Euro 4 milioni sulla base del valore economico ad esso riconducibile determinato a seguito di un'apposita perizia redatta da un esperto indipendente. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto esposto nella presente Nota a commento della pertinente voce di stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono espresse in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso del tempo e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, sistematicamente ammortizzato in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel costo sono pure computati gli oneri accessori per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Per i beni prodotti in economia si è tenuto conto del costo della manodopera diretta ed indiretta e dei materiali, oltre che dei costi indiretti di stabilimento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo un piano sistematico ed applicando le aliquote sotto indicate, nella considerazione che le stesse consentono una valutazione in funzione al valore residuo di utilizzazione dei vari cespiti.

Per i cespiti acquistati in corso d'anno le aliquote sono state dimezzate.

<b>Categoria</b>	<b>Aliquota</b>
- Fabbricati	3%
- Impianti specifici	25% - 15%
- Impianti generici	7,5%
- Attrezzatura varia	25%
- Macchine per ufficio elettroniche	20%
- Macchine ordinarie ufficio	12%
- Mobili e arredi	12%
- Autovetture	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, sia risultata una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è stata corrispondentemente svalutata. Allo stesso modo se, nell'esercizio, sono venuti meno i presupposti della svalutazione, è stato ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

In proposito l'Organo amministrativo ribadisce che l'entità complessiva degli ammortamenti calcolati è idonea a far partecipare adeguatamente le immobilizzazioni al processo produttivo, secondo il deperimento e consumo delle singole categorie e tenuto conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Per alcuni beni, di importo unitario modesto e comunque inferiore ad Euro 516, trattandosi di beni di modesto valore, di rapido deperimento e veloce rotazione nel ciclo produttivo è stato ritenuto più adeguato imputare direttamente il costo alla gestione nell'anno di acquisizione.

Si segnala, da ultimo, che per quanto riguarda l'immobile di Rubano, la società consolidante si è avvalsa della facoltà di rivalutazione ex art. 1 cc 140/146 della Legge n. 147/2013, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013, sia per quanto riguarda il fabbricato strumentale che l'area sottostante. Il criterio di rivalutazione adottato, per entrambe le categorie di beni, tiene conto delle quotazioni di mercato. A fronte della rivalutazione eseguita, è stata iscritta una riserva di rivalutazione nel patrimonio netto, decurtata dell'imposta sostitutiva dovuta in ragione dei maggiori valori attribuibili.

### **Beni acquisiti in locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono state rappresentate in bilancio secondo il metodo finanziario così come suggerito dal documento OIC n. 17.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

I crediti sono valutati al valore nominale in quanto rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

### **Rimanenze**

Le merci sono state valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato; relativamente al costo di acquisto si è utilizzato il criterio del LIFO a scatti annuali.

Tutti i lavori in corso di ordinazione sono stati valutati in base ai corrispettivi pattuiti, secondo il metodo della percentuale di completamento, metodo preferito perché consente la corretta rappresentazione in bilancio dei risultati dell'attività sociale in ciascun esercizio.

Per quest'ultimo motivo e per la continuità dei valori di bilancio, detta valutazione è stata adottata anche per i lavori di durata infrannuale.

*Eventuali Fondi svalutazione o ripristini di valore*

Gli Amministratori hanno in ogni caso verificato il rispetto di quanto previsto dall'articolo 2426 n. 9 del codice civile, esprimendo in bilancio le rimanenze al netto del relativo fondo di svalutazione.

## **Crediti**

I crediti sono esposti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo.

L'importo evidenziato rappresenta la differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dall'attualizzazione quando la scadenza dei crediti risulta inferiore ai 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e che i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

## **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

## **Ratei e Risconti**

Trattasi di importi determinati secondo criteri di competenza temporale, al fine di far partecipare al bilancio componenti di reddito maturate a cavallo dei due esercizi.

Si fa presente che non si è verificata alcuna divergenza tra tempo fisico e tempo economico ai fini della quantificazione adottata.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## **Fondi per Rischi e Oneri**

Tali fondi accolgono stanziamenti specifici, effettuati nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza, per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, per le quali tuttavia alla chiusura d'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Gli stanziamenti riflettono comunque la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione degli Amministratori.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro

Il fondo esprime correttamente quanto dovuto, alla data di riferimento del bilancio, al personale dipendente per trattamento di fine rapporto secondo la vigente legislazione ed i contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. L'importo è esposto al netto degli anticipi erogati ai dipendenti.

## Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. I debiti sono iscritti a valore nominale, in quanto l'applicazione del costo ammortizzato/attualizzazione, ha effetti irrilevanti:

-per i debiti avente scadenza inferiore a 12 mesi;

-e per quelli avente scadenza superiore ai 12 mesi, i costi di transazione sono di scarso rilievo e il tasso di interesse contrattuale non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## Costi e ricavi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo i principi di competenza e di prudenza.

In particolare, per quanto si riferisce alle vendite ed agli acquisti di beni, le componenti sono riconosciute al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o con la spedizione.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

## Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

### Imposte Correnti

Tale voce rappresenta gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, sulla scorta dei risultati delle singole società che contribuiscono al bilancio consolidato.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

### Imposte Differite

Tale voce è determinata in applicazione delle disposizioni civilistiche, chiarite dal principio n. 25 dell'Organismo Italiano di Contabilità ed accoglie:

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio nonché in relazione alle perdite fiscali pregresse;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto di eventuali variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

### Credito per Imposte Anticipate e Fondo per Imposte Differite

Si evidenzia che il credito per imposte anticipate trova origine in componenti negativi di reddito la cui deduzione è rinviata nel tempo, ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale, e da rettifiche di valori attivi non ancora deducibili, mentre il debito per imposte differite si riferisce a componenti positivi di reddito, di competenza dell'esercizio, ma che, per disposizioni fiscali, concorreranno a formare base imponibile positiva negli esercizi successivi.

L'iscrizione delle attività per imposte anticipate è stata fatta solo dopo un attento esame delle proiezioni economiche, le quali hanno evidenziato la possibilità di prevedere, con ragionevole certezza, un recupero del credito d'imposta non utilizzato in tempi abbastanza vicini.

Il credito per imposte anticipate ed il debito per imposte differite, non compensati tra loro, trovano esposizione rispettivamente nella voce C.II.4.bis dell'attivo, credito per imposte anticipate, e B.II.2 del Passivo, Fondi per imposte, anche differite.

### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

I crediti e i debiti, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni ufficiali dei cambi.

Le attività e passività, espresse originariamente in valuta estera, che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Le immobilizzazioni, espresse originariamente in valuta estera, sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

### **Variazioni di cambio successive alla chiusura dell'esercizio**

Successivamente alla chiusura del presente esercizio non si sono verificate variazioni di cambio con effetti significativi.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando il Gruppo è soggetto ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio.

L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

(a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;

(b) sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi del Gruppo nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;

(c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura e, in particolare, (i) vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura; (ii) l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non vi sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica; (iii) viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa; ad ogni data di chiusura del bilancio il Gruppo valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

### IMMOBILIZZAZIONI

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione e la movimentazione nell'anno della voce è la seguente:

	Costi di impianto e di ampli.to	Diritti di brev. ind.e e diritti di utilizz.ne delle opere dell'ing.	Concess.i, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Imm.ni imm.ni in corso e acconti	Altre imm.ni imm.li	Totale imm.ni immateriali
<b>Valore inizio esercizio</b>							
Costo	79.800	13.001.679	566.749	482.196	520.828	296.923	<b>14.948.175</b>
Rivalutazioni		4.000.000					<b>4.000.000</b>
F.do Amm.to	79.800	6.548.316	566.749	196.587		237.703	<b>7.629.155</b>
Svalutazioni							
<b>Valore di bilancio</b>		<b>10.453.363</b>		<b>285.609</b>	<b>520.828</b>	<b>59.220</b>	<b>11.319.020</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Incrementi		139.967		596.004	6.219.602	195.927	<b>7.151.500</b>
Riclassifiche		5.847.529			(5.847.529)		
Decrementi		195.926					<b>195.926</b>
Rivalutazioni							
Ammortamento		2.191.791		49.723		44.498	<b>2.286.012</b>
Svalutazioni							
Altre variazioni		736.699				10.309	<b>747.008</b>
<b>Totale variazioni</b>		<b>4.336.478</b>		<b>546.281</b>	<b>372.073</b>	<b>161.738</b>	<b>10.184.520</b>
<b>Valore fine esercizio</b>							
Costo		19.529.948	566.749	1.078.200	892.901	466.484	<b>22.534.282</b>
Rivalutazioni		4.000.000					<b>4.000.000</b>
F.do Amm.to		8.740.107	566.749	246.310		245.526	<b>9.798.692</b>
Svalutazioni							
<b>Valore di bilancio</b>		<b>14.789.841</b>	<b>0</b>	<b>831.890</b>	<b>892.901</b>	<b>220.958</b>	<b>16.735.590</b>

Si precisa che il totale degli ammortamenti esposti nella tabella di cui sopra non risulta riconciliabile con la pertinente voce di Conto Economico a seguito della rilevazione dei dati economici pro-rata temporis (3 mesi), ovvero tenuto conto del periodo di assunzione del controllo delle società consolidate (si veda anche quanto esposto nella parte iniziale della presente Nota integrativa relativamente ai Principi Generali, Area e Criteri di consolidamento).

#### DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNO

La voce fa riferimento a costi sostenuti per la realizzazione interna dei software proprietari che, in funzione della vita utile attesa della singola piattaforma informatica, subisce un ammortamento di 5-10 anni (20%-10%).

Al riguardo si evidenzia che tutti i software, con esclusione di quello afferente alla piattaforma Cafflow (acquisita, come si dirà meglio nel proseguito), per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione di ePress S.p.A. in SIIV S.p.A., sono ammortizzati in 10 quote costanti annuali in



quanto, possedendo una forte componente innovativa per i loro contenuti funzionali e tecnologici, ne è previsto un utilizzo decennale.

In particolare, in considerazione del presupposto che precede, nell'esercizio 2021 il piano di ammortamento della piattaforma Archiflow è stato portato da quinquennale a decennale con un effetto a conto economico, in termini di minori ammortamenti, di circa 700 mila Euro.

Per quanto concerne i movimenti dell'esercizio, la voce risulta incrementata prevalentemente per effetto dell'ultimazione dello sviluppo dell'aggiornamento di alcuni software e, in particolare delle piattaforme Archiflow, Silloge e Virgilio da parte della Capogruppo; le spese sostenute sono state, dapprima, contabilizzate nella voce "Immobilizzazioni in corso" e, a ultimazione dei progetti, portate a incremento dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno. Il software Archiflow è stato poi rivalutato nel precedente esercizio come illustrato nel proseguo del presente documento.

La voce risulta, inoltre, incrementata per effetto dell'imputazione del disavanzo di fusione (oltre che di analoghe poste presenti nel bilancio della società incorporata ePress S.p.A. in SIAV S.p.A.) dell'importo di Euro 614.458 allocato, in particolare, alla piattaforma software Catflow, di proprietà della società incorporata ePress S.p.A., tenuto conto delle prospettive reddituali future, grazie anche all'integrazione con il software Archiflow. Si precisa che l'allocazione è stata altresì confortata da specifica analisi redatta da un professionista esterno. L'ammortamento, come già riferito, avviene in 5 annualità.

Infine, si evidenzia che sono ammortizzati in 5 annualità i software proprietari di Mitric S.r.l. il cui costo, al termine dell'esercizio, ammonta ad Euro 201.145.

## **AVVIAMENTO**

La voce si è incrementata nell'esercizio per Euro 596 mila per l'allocazione, in sede di consolidamento, del maggior valore della partecipazione nella società controllata Mitric S.A. a seguito dell'elisione del valore contabile della medesima iscritto nel bilancio della società consolidante. Tale importo è stato ammortizzato nell'esercizio per l'ammontare di Euro 14 mila, tenuto conto del periodo di assunzione del controllo di soli 3 mesi (si veda anche quanto esposto nella parte iniziale della presente Nota relativamente ai Principi Generali, Area e Criteri di consolidamento).

L'avviamento ricomprende, inoltre, l'ammontare risultante dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della società incorporata ePress S.p.A. (importo originario Euro 285.421) ed afferente, a sua volta, l'intervenuta operazione di fusione per incorporazione della società Aleph informatica. Si evidenzia che tale posta contabile fu oggetto di "affrancamento" fiscale con pagamento della relativa imposta sostitutiva, così come previsto dalla normativa tributaria. La posta viene ammortizzata in un arco temporale di 18 anni in ragione della stimata vita utile.

Le altre poste sono afferenti l'allocazione del disavanzo da fusione della società Teotan S.r.l. avvenuto nel 2020 (importo originario Euro 82.776) e per l'acquisto di un ramo d'azienda "Quality and Safety" nel 2016 (importo originario Euro 114.000), ammortizzati in 10 annualità.

## **IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI**

Trattasi di costi "sospesi" afferenti progetti in corso di esecuzione che, al termine dell'esercizio, non hanno trovato ancora attuazione.

## SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI

Si segnala che il Gruppo, e in particolare la consolidante SIAV S.p.A., in applicazione delle previsioni di cui all'art. 110 del D.L. n. 104/20 (c.d. "Decreto agosto"), ha proceduto, in seno al bilancio del precedente esercizio 2020, a rivalutare il software iscritto nella voce "diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" afferente alla piattaforma "Archiflow" per l'importo complessivo di Euro 4 milioni. La determinazione del valore economico è avvenuta sulla base di un'apposita perizia redatta da un esperto indipendente che ha individuato in complessivi Euro 8,3 milioni il valore economico del software in parola.

Si precisa che la consolidante ha ottenuto il riconoscimento fiscale della predetta rivalutazione attraverso il pagamento dell'imposta sostitutiva stabilita dalla legge nella misura del 3% dell'ammontare rivalutato.

La rivalutazione è avvenuta, sotto il profilo contabile, incrementando il costo storico del software dell'importo di Euro 4.000.000 ed iscrivendo, come contropartita, una riserva di patrimonio netto di Euro 3.880.000 e il debito per l'imposta sostitutiva di Euro 120.000 tra i debiti tributari (da corrispondersi in tre annualità; il debito al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 80 mila, di cui 40 mila oltre i 12 mesi).

Non sono state effettuate svalutazioni.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione e la movimentazione dell'anno della voce è la seguente:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	4.576.039	612.233	4.716	4.143.581	72.352	<b>9.408.921</b>
Rivalutazioni						
F.do Amm.to	1.163.550	553.986	4.561	3.329.057		<b>5.051.154</b>
Svalutazioni						
<b>Valore di bilancio</b>	<b>3.412.490</b>	<b>58.247</b>	<b>155</b>	<b>814.524</b>	<b>72.352</b>	<b>4.357.768</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi		2.988	0	44.578		<b>47.566</b>
Riclassifiche				72.352	(72.352)	
Decrem						
Rivalutazioni						
Ammortamento	109.330	19.020	45	253.047	0	<b>381.442</b>
Svalutazioni						
Altre variazioni				58.051	0	<b>58.051</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>(109.330)</b>	<b>(16.032)</b>	<b>(45)</b>	<b>(78.066)</b>	<b>(72.352)</b>	<b>(275.825)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	4.576.039	615.221	4.716	4.318.562	0	<b>9.514.538</b>
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	<b>0</b>
F.do Amm.to	1.272.880	573.006	4.606	3.582.104	0	<b>5.432.596</b>
Svalutazioni	0	0	0	0	0	<b>0</b>
<b>Valore di bilancio</b>	<b>3.303.160</b>	<b>42.215</b>	<b>110</b>	<b>736.458</b>	<b>0</b>	<b>4.081.943</b>

Si precisa che il totale degli ammortamenti esposti nella tabella di cui sopra non risulta riconciliabile con la pertinente voce di Conto Economico a seguito della rilevazione dei dati economici pro-rata temporis, ovvero tenuto conto del periodo di possesso del controllo delle società consolidate (si veda anche quanto esposto nella parte iniziale della presente Nota relativamente ai Principi Generali, Area e Criteri di consolidamento).

### SVALUTAZIONI E RIPRISTINI DI VALORE

Non sono state effettuate svalutazioni.

### RIVALUTAZIONI

La voce "Terreni e fabbricati" è stata oggetto di rivalutazione ai sensi della Legge n. 147/2013, nel bilancio 2013; la rivalutazione è stata eseguita "rettificando" l'ammontare del fondo prima di accantonare la quota di ammortamento 2013 sul fabbricato.

### **Beni acquisiti in locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo finanziario così come suggerito dal documento OIC n. 17. In particolare, SIAV S.p.A. ha in essere, al termine dell'esercizio, n. 5 contratti di locazione, n. 2 dei quali di scarsa significatività e per i quali si è mantenuta l'adozione del metodo patrimoniale. Dei n. 3 contratti rilevati con il metodo finanziario, n. 2 afferiscono immobili ad uso ufficio nei quali è svolta l'attività sociale della Capogruppo e n. 1 afferisce apparecchiature elettroniche.

La rilevazione dei leasing con il metodo finanziario ha comportato la rilevazione di immobilizzazioni materiali per un valore contabile netto di Euro 2.171 milioni afferenti, principalmente, a terreni e fabbricati e di un debito verso altri finanziatori (pari alle rate ancora da corrispondere alle società di leasing) per Euro 1.686 mila.

Sotto il profilo economico, l'adozione del metodo finanziario ha avuto un impatto positivo nell'esercizio per Euro 58 mila.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
1) a) Partecipazioni in imprese controllate	220.095	20.095	200.000
2) b) Partecipazioni in imprese collegate	521.600	0	521.600
3) d-bis) Partecipazioni in altre imprese	1.042.569	18.519	1.024.050
4) d-bis) Crediti verso altri	2.497	545	1.952
<b>Totale</b>	<b>1.786.761</b>	<b>39.159</b>	<b>1.747.602</b>

Si informa che i crediti verso altri hanno scadenza superiore ai 12 mesi.

Relativamente alle partecipazioni si riporta quanto segue.

### **PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE**

Trattasi delle partecipazioni detenute in misura integrale dalla consolidante nelle società Servizi Documentali S.r.l. (Euro 20 mila) e SIAV Est Europe (Euro 95), di diritto rumeno, già in essere all'inizio dell'esercizio, nonché della partecipazione nella società di diritto svizzero SIAV Suisse S.a.g.l. (Euro 200 mila) acquisita, anch'essa in misura integrale, nel corso dell'esercizio.

Per tali partecipate, come segnalato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si è optato per l'esclusione dall'area di consolidamento tenuto conto della sostanziale irrilevanza dei valori patrimoniali ed economici riconducibili alle medesime.

Si riporta in dettaglio le partecipazioni in società controllate:

Denominazione	Servizi Documentali Srl	SIAV SUISSE S.g.a.l.	Siav East Europe
Città, se in Italia, o Stato estero	Rubano (PD)	SVIZZERA	ROMANIA
Capitale in euro	20.000	19.359	81
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	31.893	2.498	17.621
Patrimonio netto in euro	67.780	25.394	108.284
Quota posseduta in euro	67.780	25.394	108.824
Quota posseduta in %	100%	100%	100%

Si informa che il cambio della valuta rumena (Leu) al 31 dicembre 2021 è il seguente: 1 Euro = 4,9420 Leu, mentre il cambio con il franco svizzero (CHF) alla medesima data è il seguente: 1 Euro = 1,0331

#### PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE

Gli incrementi dell'esercizio, pari ad Euro 521.600, sono afferenti all'assunzione, nel corso del 2021, di una partecipazione (nella misura del 20,60% del capitale sociale) nella società consortile a responsabilità limitata "Consis" che opera nel settore ITC a favore della pubblica amministrazione, con particolare riferimento al settore sanitario.

#### PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Gli incrementi dell'esercizio, pari ad Euro 1.024.050, sono conseguenti all'assunzione del 13,12% del capitale sociale della società "Credit Service S.p.A.".

Tale società, che ha sede in Venezia, è una "start-up" innovativa che ha sviluppato una piattaforma fintech rivolta alle imprese, la quale permette di gestire l'intero ciclo del circolante, dallo smobilizzo all'incasso. L'investimento ha come obiettivo la creazione di una "partnership" finalizzata alla integrazione del rispettivi business anche sotto il profilo commerciale.

Il dato di fine esercizio della voce in commento, pari a complessivi Euro 1.042.569, è rappresentata come segue:

- Euro 1.024.500, nella partecipazione nel 13,12% nel capitale sociale della società "Credit Service S.p.A.";
- Euro 10.013, nella partecipazione nella Banca "Centroveneto";
- Euro 4.464, nella partecipazione nella Banca "Patavina";
- Euro 2.142, nella partecipazione nel consorzio "Datum";
- Euro 950, nella partecipazione nel consorzio "Esseciesse".

Il Gruppo detiene, inoltre, una partecipazione nella Banca Popolare di Vicenza, dell'importo di Euro 18 mila, svalutata integralmente.

## ALTRE INFORMAZIONI

Si informa che SIIV S.p.A. deteneva una partecipazione nella società collegata SIIV Sistemi Digitali S.r.l., nella misura del 23% del capitale sociale, di complessivi euro 10.000, iscritta a valore di acquisizione per euro 650.000, e integralmente svalutata nel 2013. La società è assoggettata alla procedura di fallimento dal 2015 ed è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Genova con Ordinanza del locale Tribunale del 8 luglio 2021. Si è proceduto, pertanto, all'eliminazione della posta contabile.

## CREDITI IMMOBILIZZATI

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

	<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	<b>Totale crediti immobilizzati</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	545	545
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	1.952	1.952
<b>Valore di fine esercizio</b>	2.497	2.497
<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>	-	-
<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>	2.497	2.497
<b>Di cui di durata residua superiore a 5 anni</b>	-	-

Trattasi di depositi cauzionali versati in relazione ai contratti di locazione immobiliare stipulati dalla società consolidante.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### **RIMANENZE**

Le rimanenze in essere alla fine dell'esercizio, confrontati con il dato del precedente, sono riportati nella tabella a seguire:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazione</b>
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) lavori in corso su ordinazione	1.177.919	610.255	567.664
4) prodotti finiti e merci	36.006	80.857	(44.851)
5) acconti			
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.213.925</b>	<b>691.112</b>	<b>522.813</b>

La voce è di pertinenza, esclusivamente, della consolidante SIAV S.p.A.

Si precisa che la rappresentazione in bilancio delle rimanenze è al netto del fondo svalutazione, istituito in precedenti esercizi per adeguare i valori contabili a quelli di mercato. L'ammontare del fondo si è incrementato, rispetto al dato del precedente esercizio 2020, di Euro 25.865, passando così da Euro 25.500 ad Euro 51.365.

### **CREDITI**

I crediti in essere alla fine dell'esercizio, confrontati con il dato del precedente, sono riportati nella tabella a seguire:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazione</b>
Crediti verso clienti	10.940.332	13.917.005	(2.976.673)
Crediti verso imprese controllate	18.892		18.892
Crediti verso controllanti		10.000	(10.000)
Crediti tributari	1.601.413	756.204	845.209
Crediti per imposte anticipate	19.660	91.107	(71.447)
Crediti verso altri	761.743	1.046.742	(284.999)
<b>Totale crediti</b>	<b>13.342.040</b>	<b>15.821.058</b>	<b>(2.479.018)</b>

I crediti sono, inoltre, così suddivisi secondo le scadenze.

<b>Descrizione</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Verso clienti	10.940.332			<b>10.940.332</b>
Verso imprese controllate	18.892			<b>18.892</b>
Per crediti tributari	661.967	939.446		<b>1.601.413</b>
Per imposte anticipate	19.660			<b>19.660</b>
Verso altri	437.620	324.123		<b>761.743</b>
<b>Totale</b>	<b>12.078.471</b>	<b>1.263.569</b>		<b>13.342.040</b>

Nel seguito si propone la ripartizione per area geografica

<b>Area geografica</b>	<b>ITALIA</b>	<b>UE</b>	<b>EXTRA UE</b>	<b>Totale</b>
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.848.604	20.944	70.784	<b>10.940.332</b>
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante			18.892	<b>18.892</b>
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante				
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante				
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante				
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.599.989		1.424	<b>1.601.413</b>
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	19.660			<b>19.660</b>
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	761.147		596	<b>761.743</b>
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>13.229.400</b>	<b>20.944</b>	<b>91.696</b>	<b>13.342.040</b>

### Crediti verso clienti

Sono stati svalutati per essere adeguati al loro presumibile valore di realizzo. L'importo evidenziato è esposto al netto del fondo rettificativo pari ad Euro 180.253. In tale modo si ritiene di aver correttamente evidenziato in bilancio il presumibile valore di realizzo dei crediti, tenuto conto della probabilità di mancato incasso, valutata sulla base dell'esperienza passata e della situazione attuale di mercato.

In particolare, il fondo svalutazione crediti ha che ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Fondo svalutazione crediti 01/01/2021	50.000
Utilizzo 2021	0
Incrementi per fusione	30.253
Accantonamento 2021	100.000
Saldo al 31/12/2021	180.253

### Crediti verso imprese controllate

Trattasi di una posizione di natura commerciale vantata dalla consolidante SIAV S.p.A. nei confronti della società controllata di diritto svizzero SIAV SUISSE S.A.G.L. che, come evidenziato, è esclusa dall'area di consolidamento.

### Crediti tributari

I crediti tributari sono ripartiti fra le società incluse nell'area di consolidamento come segue:

- SIAV S.p.A.: Euro 1.539.034. Tale ammontare si compone del credito per attività di ricerca e sviluppo di Euro 1.523.700, da crediti IVA per Euro 12.736, da crediti Ires per Euro 2.598. Le posizioni oltre i 12 mesi fanno riferimento al credito per attività di ricerca e sviluppo utilizzabile nei termini previsti dalle vigenti disposizioni tributarie;
- Mitric S.A.: Euro 1.424. Tale importo si riferisce al locale credito IVA.
- Mitric S.r.l.: Euro 60.955. L'importo è riconducibile al credito per attività di ricerca e sviluppo per Euro 55.193, al credito per acconti IRAP per Euro 3.340, al credito IVA per Euro 2.022, ad Euro 400 per ritenute subite a titolo di imposizione alla fonte.



## Crediti per imposte anticipate

Emergono dal trattamento civilistico/consolidato delle differenze temporanee rispetto agli imponibili fiscali. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

I crediti per imposte anticipate, di complessivi Euro 19.660 si alimentano dalle posizioni rilevate dalla consolidante riconducibili, principalmente, a variazioni fiscali temporanee connesse ad ammortamenti dell'avviamento e all'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

## Crediti verso altri

I crediti verso altri sono riconducibili, per Euro 753.106, alla società consolidante e sono relativi a crediti verso amministratori per Euro 319.973 classificati oltre i 12 mesi (di cui si forniscono maggiori dettagli nello specifico paragrafo della presente Nota a commento dei compensi erogati agli amministratori medesimi nell'anno 2021, a cui si rimanda), crediti per anticipazioni versate ai fornitori per Euro 152.284, crediti verso società di factor per Euro 172.069, crediti per posizioni legale alla gestione dei dipendenti per Euro 73.015, depositi cauzionali per la partecipazione a gare di appalto per Euro 13.901 e crediti vari per Euro 21.864.

Il restante importo di complessivi Euro 8.636 è riconducibile, per Euro 596, alla società Mitric S.A. e, per Euro 8.040, alla società Mitric S.r.l.. Trattasi di crediti vari di ammontare residuale.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
1) depositi bancari e postali	5.042.804	6.099.917	(1.057.113)
3) denaro e valori in cassa	2.472	773	1.699
<b>Totale</b>	<b>5.045.276</b>	<b>6.100.690</b>	<b>(1.055.414)</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ratei e risconti	667.430	425.490	241.940
<b>Totale</b>	<b>667.430</b>	<b>425.490</b>	<b>241.940</b>

La voce accoglie principalmente risconti attivi relativi a premi assicurativi pagati anticipatamente e servizi (prevalentemente contratti di manutenzione, noleggi, canoni di leasing e di locazione) la cui manifestazione finanziaria è anticipata rispetto al concetto della competenza economica.

## **STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

### **PATRIMONIO NETTO**

L'entità del patrimonio netto consolidato, al termine dell'esercizio, confrontato con il dato del precedente, è riportato nella tabella a seguire:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Totale patrimonio netto consolidato	9.469.814	8.501.911	967.903

In dettaglio, il patrimonio netto è rappresentato come segue:

<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazione</b>
I - Capitale	250.000	250.000	
III - Riserve di rivalutazione	4.173.475	4.173.475	
IV - Riserva legale	50.000	50.000	
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
<i>Riserva straordinaria</i>	<i>2.972.736</i>	<i>1.834.527</i>	<i>1.138.209</i>
<i>Riserva di consolidamento</i>	<i>1.100.885</i>	<i>461.731</i>	<i>639.154</i>
<i>Riserva da differenze di traduzione</i>	<i>46.833</i>		<i>46.833</i>
Totale altre riserve	4.120.454	2.296.258	1.824.196
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(5.546)		(5.546)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(9.301)	(9.301)	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.147.492	951.747	195.745
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(700.000)		(700.000)
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>9.026.574</b>	<b>7.712.179</b>	<b>1.314.395</b>
Patrimonio netto di terzi			
Capitale e riserve di terzi	446.938	988.062	(541.124)
Utile (perdita) di terzi	(3.698)	(198.330)	194.632
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>443.240</b>	<b>789.732</b>	<b>(346.492)</b>
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>9.469.814</b>	<b>8.501.911</b>	<b>967.903</b>

Il capitale sociale, riferito alla società consolidante SIAV S.p.A., pari ad Euro 250.000 è composto da n. 250.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Si riporta, nella tabella a seguire, le movimentazioni dell'esercizio.

<b>Patrimonio netto</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Destinazione del risultato</b>	<b>Altri movimenti</b>	<b>Ris.esercizio 2021</b>	<b>Patrimonio netto consolidato 31.12.2021</b>
-Capitale Sociale	250.000				250.000
-Ris.da rivalutaz.	4.173.475				4.173.475
-Riserva legale	50.000				50.000
<b>Altre riserve</b>					
<i>Riserva straordinaria</i>	1.834.527	951.747	186.462		2.972.736
<i>Utili indivisi (Riserva di consolidamento)</i>	461.731		639.154		1.100.885
<i>Riserva da traduzione</i>			46.833		46.833
<b>Totale altre riserve</b>	<b>2.296.258</b>	<b>951.747</b>	<b>872.449</b>		4.120.454
-Ut/perd. a nuovo	(9.301)				(9.301)
-Ut/perd. d'eser.	951.747	(951.747)		1.147.492	1.147.492
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			(700.000)		(700.000)
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		(5.546)		(5.546)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>7.712.179</b>	<b>0</b>	<b>166.903</b>	<b>1.147.492</b>	<b>9.026.574</b>
Capitale e riserve di terzi	988.062		(541.124)		446.938
Utile (perdita) di terzi	(198.330)		198.330	(3.698)	(3.698)
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>789.732</b>		<b>(346.492)</b>	<b>(3.698)</b>	<b>443.240</b>
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>8.501.911</b>	<b>0</b>	<b>(175.892)</b>	<b>1.143.795</b>	<b>9.469.814</b>

Nel richiamare quanto già avuto modo di evidenziare a commento della voce "Immobilizzazioni immateriali", si segnala che la società consolidante SIAV S.p.A., in applicazione delle previsioni di cui all'art. 110 del D.L. n. 104/20 (c.d. "Decreto Agosto"), ha proceduto, nel corso del precedente esercizio, a rivalutare il software iscritto nella voce "diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" afferente la piattaforma "Archiflow" per l'importo complessivo di Euro 4 milioni, riconosciuto fiscalmente a seguito l'avvenuto pagamento (della prima di tre rate) dell'imposta sostitutiva stabilita dalla legge nella misura del 3%. Per effetto di tale operazione, la SIAV S.p.A. ha provveduto ad iscrivere la pertinente riserva patrimoniale dell'importo di Euro 3.880 mila corrispondente all'ammontare della rivalutazione (Euro 4 milioni) al netto dell'imposta sostitutiva (Euro 120 mila). Il residuo ammontare di Euro 293 mila della riserva di rivalutazione è afferente l'avvenuta rivalutazione, ai sensi della Legge n. 147/2013, della voce "Terreni e fabbricati", come riferito nel paragrafo della presente Nota a commento della voce in parola e a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Per quanto concerne le movimentazioni del periodo, si informa che la riserva straordinaria si è incrementata nell'esercizio per l'ammontare degli utili realizzati nel precedente esercizio 2020 dalla società consolidante (Euro 1.138.209), conformemente alla decisione dei soci in sede di approvazione del relativo bilancio d'esercizio.

Si segnala, inoltre, che la riserva di consolidamento accoglie, oltre agli effetti contabili dell'intervenuta elisione delle partecipazioni delle società consolidate (Euro 628) e a quelli della contabilizzazione delle operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario (Euro 310.525), anche l'importo di Euro 789.732 riconducibile al patrimonio netto consolidato di terzi esistente al 31 dicembre 2020 di pertinenza degli ex soci di ePress S.p.A. il quale, per effetto della riferita operazione di fusione per incorporazione di detta società nella SIAV S.p.A. intervenuta nel corso dell'esercizio 2021, è divenuto di pertinenza del Gruppo, atteso che i soci terzi hanno assunto, conformemente alle delibere di fusione, un'interessenza diretta nel capitale sociale della società consolidante SIAV S.p.A.

Si segnala che le voci di patrimonio netto accolgono, altresì, la riserva negativa per azioni proprie di Euro 700.000, operazione descritta nella presente Nota integrativa a commento dei fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio a cui si rimanda per ogni maggior dettaglio.

Il patrimonio netto accoglie, infine, la riserva negativa per la valutazione al MTM degli strumenti finanziari derivati per l'importo di Euro 5.546, iscritta al netto della fiscalità differita dell'importo di Euro 1.751.

Il prospetto di raccordo, tra il patrimonio netto consolidato ed il risultato consolidato, e tra il patrimonio netto e il risultato derivante dal bilancio di esercizio della capogruppo e di quello dell'esercizio precedente, è nel seguito riportato:

Descrizione	P netto 31.12.2021	Utile 2021
Importo da bilancio civilistico	<b>8.628.488</b>	<b>1.107.392</b>
Quota del P Netto e del risultato d'esercizio delle società controllate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle partecipazioni	33.121	(14.340)
Risultato pro-quota delle partecipate	(3.698)	(3.698)
Effetto contabilizzazione leasing con il metodo finanziario	368.663	58.138
<b>Totale Gruppo</b>	<b>9.026.574</b>	<b>1.147.492</b>

## FONDI PER RISCHI E ONERI

Di seguito vengono riepilogate le consistenze dei fondi rischi ed oneri alla data del 31 dicembre 2021:

Descrizione Voce	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Fondi di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
Fondo per imposte differite	137.883	106.799	31.084
Strumenti finanziari derivati passivi	7.297	0	7.297
Altri	20.000	20.000	0
<b>Totale</b>	<b>165.180</b>	<b>126.799</b>	<b>38.381</b>

Il fondo imposte differite è strettamente correlato all'adozione del metodo finanziario nella rilevazione dei contratti di locazione finanziaria. Trattasi, in particolare, dell'effetto tributario calcolato sul differenziale tra il conteggio dell'ammortamento, applicato secondo il metodo finanziario, e l'ammontare dei canoni di leasing imputati a conto economico secondo il metodo patrimoniale previsto dagli OIC.

Per quanto concerne la voce dedicata agli strumenti finanziari derivati passivi, l'ammontare è relativo alla valutazione negativa al MTM, alla fine dell'esercizio, di uno strumento finanziario derivato di copertura acceso dalla società consolidante. In particolare, l'importo di Euro 7.297 ha avuto come contropartita la specifica riserva negativa di patrimonio netto (Euro 5.546), ridotta dell'effetto della fiscalità anticipata (Euro 1.751). Come evidenziato anche nel paragrafo della presente Nota integrativa a commento della pertinente voce di riserva di patrimonio netto, si ricorda, come i principi contabili prevedano espressamente che l'imputazione del valore corrente avvenga nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri. I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di Patrimonio netto.

Nel caso di specie, il riferito strumento finanziario, presenta le seguenti caratteristiche:

- a) è di semplice copertura di flussi finanziari;
  - b) "è dello stesso importo nozionale dell'elemento coperto" oppure "è di importo nozionale inferiore rispetto all'elemento coperto";
  - c) presenta le stesse scadenze dei flussi di cassa dell'elemento coperto;
  - d) esiste una correlazione nel senso che la variazione dell'uno ha un segno opposto rispetto all'altro;
  - e) il valore del rischio del credito per la banca non è significativo.
- la valutazione è pertanto simmetrica.

La voce altri fondi fa riferimento a stanziamenti operati da SIAV S.p.A. per fare fronte ad oneri incerti nell'accadimento.

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DIPENDENTI

La voce, confrontata con il dato del precedente esercizio è evidenziata nella tabella a seguire:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.084.701	2.026.547	58.154
<b>Totale</b>	<b>2.084.701</b>	<b>2.026.547</b>	<b>58.154</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si riporta la movimentazione intervenuta nell'esercizio:

Fondo di trattamento di fine rapporto	Importo
Valore di inizio esercizio	2.026.547
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	926.464
Altre variazioni nette dell'esercizio	(868.310)
Totale variazioni dell'esercizio	58.154
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>2.084.701</b>

#### DEBITI

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale.

Il dato, confrontato con quello del precedente esercizio, è esposto nella seguente tabella:

<b>Debiti</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazione</b>
4) debiti verso banche	11.447.689	8.346.026	3.101.663
5) debiti verso altri finanziatori	1.686.384	1.889.066	(202.682)
6) acconti	4.602.300	5.969.141	(1.366.841)
7) debiti verso fornitori	5.237.443	5.694.665	(457.222)
9) debiti verso imprese controllate	62.200	0	62.200
10) debiti verso imprese collegate	389.579	0	389.579
11) debiti verso controllanti	19.280	0	19.280
12) debiti tributari	848.121	1.068.621	(220.500)
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.613.530	1.334.665	278.865
14) altri debiti	3.679.707	2.455.342	1.224.365
<b>Totale debiti</b>	<b>29.586.233</b>	<b>26.757.526</b>	<b>2.828.707</b>

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

<b>Descrizione</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Debiti verso banche	3.112.932	8.334.757		11.447.689
Debiti verso altri finanziatori	1.631.596	54.788		1.686.384
Acconti	4.602.300			4.602.300
Debiti verso fornitori	5.237.443			5.237.443
Debiti verso imprese controllate	62.200			62.200
Debiti verso imprese collegate	129.860	259.719		389.579
Debiti verso controllanti	19.280			19.280
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Debiti tributari	808.121	40.000		848.121
Debiti verso istituti di previdenza	1.613.530			1.613.530
Altri debiti	3.529.709	150.000		3.679.709
<b>Totale</b>	<b>20.746.971</b>	<b>8.839.264</b>		<b>29.586.233</b>

Si precisa che tra i debiti a breve termine hanno trovato allocazione, prudenzialmente, anche le quote a lungo termine afferenti alcuni contratti di locazione finanziaria con riferimento ai quali è possibile, nel breve termine, un loro trasferimento al di fuori del perimetro di consolidato in virtù di un processo di riorganizzazione del Gruppo.

La suddivisione per area geografica è la seguente:

<b>Area geografica</b>	<b>ITALIA</b>	<b>UE</b>	<b>EXTRA -UE</b>	<b>Totale</b>
Debiti verso banche	11.447.689			11.447.689
Debiti verso altri finanziatori	1.686.384			1.686.384
Acconti	4.602.300			4.602.300
Debiti verso fornitori	5.168.457	56.392	12.594	5.237.443
Debiti verso imprese controllate	62.200			62.200
Debiti verso imprese collegate	389.579			389.579
Debiti verso imprese controllanti	19.280			19.280
Debiti tributari	844.393		3.728	848.121
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.613.530			1.613.530

Altri debiti	3.676.188		3.519	3.679.707
<b>Totale</b>	<b>29.510.000</b>	<b>56.392</b>	<b>19.841</b>	<b>29.586.233</b>

#### DEBITI VERSO BANCHE

La voce si riferisce all'esposizione bancaria del Gruppo nei confronti degli istituti di credito, finalizzata principalmente a nuove acquisizioni societarie consolidate e non, nonché al supporto delle esigenze finanziarie correnti. Si rimanda a quanto risultante dal rendiconto finanziario per una maggiore visibilità dei flussi di cassa.

#### DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Trattasi di importi dovuti alle società di locazione finanziaria in relazione ai contratti in essere alla fine dell'esercizio.

#### DEBITI PER ACCONTI

Tale voce rappresenta importi addebitati, in via non definitiva, ai clienti in corso d'opera a fronte dei servizi prestati, non necessariamente determinati in funzione del valore dei lavori eseguiti (generalmente per ragioni finanziarie).

#### DEBITI VERSO FORNITORI

La voce riepiloga il saldo dei debiti commerciali alla data del 31 dicembre 2021.

#### DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

La posizione è riconducibile al debito della consolidante nei confronti della società controllata Servizi Documentali S.r.l., estranea al perimetro di consolidamento, per servizi ricevuti (rapporto di natura commerciale).

#### DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

I debiti verso imprese collegate, pari a complessivi Euro 389.579, si riferiscono al debito maturato dalla consolidante nei confronti del Consorzio Consis a seguito dell'intervenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberata dall'assemblea dei soci del predetto ente in data 17 dicembre 2021. L'ammontare è ripartito entro e oltre i 12 mesi in base agli impegni finanziari sottostanti l'avvenuta sottoscrizione. In particolare, il pagamento è previsto in tre quote annuali, a decorrere dal 2022, aventi scadenza il 20 dicembre di ogni anno.

#### DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

I debiti verso controllanti, pari a complessivi Euro 19.280, sono relativi a prestazioni di servizi ricevuti da SIAV S.p.A. da parte della capogruppo Taco Holding S.r.l.

#### DEBITI TRIBUTARI

Tale voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Il saldo è costituito prevalentemente dal debito per ritenute alla fonte operate dalle società del Gruppo in qualità di sostituti d'imposta e da altri debiti per imposte indirette.

L'importo, di complessivi 848.121 è così suddiviso:

- SIAV S.p.A.: Euro 788.383. L'ammontare si riferisce a debiti verso erario per ritenute operate alla fonte per Euro 699.641, al debito per l'imposta sostitutiva per la rivalutazione del software aziendale Archiflow per Euro 86.557 (di cui Euro 46.557 scadenti entro l'esercizio successivo ed Euro 40.000 oltre i 12 mesi) e a debiti per IRAP per Euro 2.185;
- Mitric S.A.: Euro 3.728. L'ammontare si riferisce al debito per le locali imposte sui redditi;
- Mitric S.r.l.: Euro 56.010. L'ammontare si riferisce a debiti IVA (Euro 40.494), a ritenute su redditi di lavoro dipendente (Euro 13.895), a debiti IRAP (Euro 1.280) e ad altri tributi minori (Euro 341)

#### DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

La voce accoglie le posizioni di debito assunte dalle società del Gruppo nei confronti degli enti previdenziali e di sicurezza sociale del lavoro.

#### ALTRI DEBITI

Gli "Altri debiti" accolgono, principalmente, il debito maturato dal Gruppo nei confronti dei dipendenti per i ratei maturati a fine anno per ferie e permessi residui e relativi oneri differiti, nonché le retribuzioni maturate nel mese di dicembre 2021. La voce, inoltre, include il debito residuo verso gli ex soci di ePress relativamente all'operazione di acquisizione per la quota ancora da corrispondere di complessivi Euro 520 mila di cui, l'importo oltre i 12 mesi, ammonta ad Euro 150 mila.

Si precisa che non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

#### RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il dato, confrontato con quello del precedente esercizio, è esposto nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
<b>E) Ratei e risconti</b>	1.567.037	1.341.515	225.522
<b>Totale</b>	<b>1.567.037</b>	<b>1.341.515</b>	<b>225.522</b>

Il saldo della voce è principalmente determinato da risconti passivi per spese e costi anticipati. In particolare, essi si riferiscono principalmente ai canoni di manutenzione e assistenza di competenza futura, nonché al credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo, relativo ai costi di sviluppo capitalizzati.



## CONTO ECONOMICO

### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La composizione dei ricavi è la seguente:

<b>A) Valore della produzione</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazione</b>
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.646.279	28.873.056	1.773.223
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	567.664	11.969	555.695
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.171.423	4.289.679	1.881.744
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio	1.219.810	518.396	701.414
altri	344.971	446.024	-101.053
Totale altri ricavi e proventi	1.564.781	964.420	600.361
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>38.950.147</b>	<b>34.139.124</b>	<b>4.811.023</b>

I ricavi esposti sono al netto delle rettifiche per sconti, abbuoni e resi.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferiscono alla sospensione di costi sostenuti per la realizzazione di progetti di nuova attuazione non ancora ultimati al termine dell'esercizio e che risulteranno completati presumibilmente nell'esercizio successivo.

### RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Ricavi delle vendite	25.150.190
Ricavi commercializzati	434.553
Ricavi per contratti di manutenzione	5.061.536
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>30.646.279</b>

Per una disamina completa dell'andamento del business del Gruppo durante l'esercizio 2021 si rimanda alla lettura della Relazione sulla gestione.

Si informa che la ripartizione per area geografica non è significativa.

### RIPARTIZIONE DEGLI ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tra gli altri ricavi sono iscritti contributi in conto esercizio per Euro 1.219.810, in parte riconducibili a SIAV S.p.A. (per Euro 1.215.870) e in parte a Mitric S.r.l. (Euro 3.940), afferenti principalmente la contropartita economica del credito per attività di ricerca e sviluppo.

Non si segnala la presenza di ricavi di rilevanza eccezionale.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

La composizione dei costi della produzione risulta dettagliata come segue:

<b>B) Costi della produzione</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	778.951	341.389	437.562
7) per servizi	13.378.238	11.543.193	1.835.045
8) per godimento di beni di terzi	1.860.128	1.855.733	4.395
9) per il personale			
a) salari e stipendi	13.151.790	12.048.991	1.102.799
b) oneri sociali	4.054.504	3.605.751	448.753
c) trattamento di fine rapporto	926.464	832.948	93.516
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	281.380	307.751	(26.371)
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>18.414.138</b>	<b>16.795.441</b>	<b>1.618.697</b>
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.238.280	1.562.289	675.991
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	366.134	327.956	38.178
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.000	57.871	42.129
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.704.414</b>	<b>1.948.116</b>	<b>756.298</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	44.851	114.508	(69.657)
12) accantonamenti per rischi			
13) altri accantonamenti			
14) oneri diversi di gestione	211.321	586.087	(374.766)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>37.392.041</b>	<b>33.184.467</b>	<b>4.207.574</b>

Si segnala che, ai fini di una più chiara comparabilità delle voci di conto economico, per alcune di esse si è proceduto ad una riclassificazione dei dati 2020.

Con riferimento alle variazioni in aumento delle sopra riportate componenti economiche, si segnala la stretta correlazione alla crescita del fatturato intervenuta nell'esercizio.

## PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

### Oneri finanziari

L'importo iscritto in bilancio è determinato principalmente da oneri afferenti i finanziamenti bancari.

La suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari" è la seguente:

	Debiti verso banche	Debiti verso soc. di leasing	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	216.239	44.188	12.862	273.289

### Utili e perdite su cambi

Sia gli utili che le perdite su cambi sono determinati dalle differenze su cambi realizzate nel corso dell'esercizio e dall'adeguamento delle poste numerarie alla data del 31 dicembre 2021. La gestione dei cambi al 31 dicembre 2021 è stata negativa per Euro 2.610.

## IMPOSTE SUL REDDITO

La tabella che segue mostra la composizione delle imposte sul reddito, distinguendo la componente corrente da quella differita ed anticipata, nonché dando evidenza di quella riconducibile agli esercizi precedenti.

<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
imposte correnti	43.242	22.045	21.197
imposte relative a esercizi precedenti	(8.876)	(248.129)	239.253
imposte differite e anticipate	105.082	243.185	(138.103)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>139.448</b>	<b>17.101</b>	<b>122.347</b>

La riconciliazione fra l'onere fiscale teorico e quello effettivo viene proposta limitatamente alla sola società consolidante SIAV S.p.A., tenuto conto della scarsa incidenza, sia in termini reddituali che fiscali, delle società consolidate.

Si segnala che il carico fiscale per imposte correnti IRES ed IRAP della predetta SIAV S.p.A. è stato calcolato tenendo conto dell'istituto del "Patent Box" (ex L. 190/2014 e successive modificazioni).

Per effetto dell'agevolazione in commento, SIAV S.p.A. non ha, sostanzialmente, determinato alcun reddito imponibile ai fini IRES nell'esercizio 2021, così come nel precedente.

La Società, inoltre, dispone di perdite fiscali pregresse con riferimento alle quali, tuttavia, l'Organo amministrativo ha ritenuto, per ragioni di prudenza e attesa anche la continuità dell'agevolazione del Patent Box negli esercizi futuri, di non stanziare alcuna fiscalità differita attiva.

<b>Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)</b>	
Utile ante imposte	1.214.036
<b>Onere fiscale teorico (24%)</b>	<b>291.369</b>
<b>Variazioni in aumento</b>	
Riprese fiscali permanenti	1.109.341
Riprese fiscali temporanee	50.251
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>1.159.592</b>
<b>Variazioni in diminuzione</b>	
Credito R&D	1.179.222
Agevolazione Patent Box	1.047.914
Altre deduzioni	138.696
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>	<b>2.365.832</b>
ACE	(7.796)
<b>Reddito imponibile/Perdita fiscale</b>	<b>--</b>
<b>Imposta effettiva</b>	<b>--</b>

<b>Determinazione dell'IRAP</b>	
<b>Differenza tra valori e costi della produzione</b>	<b>1.476.376</b>
Costi non rilevanti ai fini IRAP	18.412.177
<b>totale</b>	<b>19.888.553</b>
<b>Onere fiscale teorico (3,9%)</b>	<b>775.654</b>
Variazioni in aumento	1.682.603
Variazioni in diminuzione	(1.495.891)
Agevolazione Patent Box	(1.047.914)
Deduzioni per il costo del personale	(17.982.133)
<b>Base imponibile IRAP</b>	<b>1.045.218</b>
<b>Imposta effettiva</b>	<b>42.321</b>

### Fiscalità differita

Per quanto concerne l'imposizione differita, attiva e passiva, la medesima è riconducibile prevalentemente, anche in questo caso, alla fiscalità della società consolidante.

In particolare, si segnala che l'effetto economico delle imposte anticipate dell'esercizio 2021, di complessivi Euro 105.082, si alimenta, oltre che per l'effetto della fiscalità differita attiva risultante dal bilancio civilistico della consolidante riconducibile, principalmente, a variazioni fiscali temporanee connesse ad ammortamenti dell'avviamento e all'accantonamento al fondo svalutazione crediti (per un totale di Euro 73.199), anche dell'effetto dell'applicazione del metodo patrimoniale relativamente ai contratti di locazione finanziaria sussistenti al termine dell'esercizio (Euro 31.883)

## ALTRE INFORMAZIONI

### Ammontare degli oneri finanziari capitalizzati

Nel presente esercizio non si è provveduto alla capitalizzazione di interessi, né su immobilizzazioni materiali né su immobilizzazioni immateriali.

### Debiti assistiti da garanzie reali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

### Dati sull'occupazione

Si segnala nella tabella a seguire il numero dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale, suddiviso per categoria, alla data del 31.12.2021:

Società	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Altri dipendenti	Totale
SIAV S.p.A.	8	43	255	18	<b>324</b>
Mitric S.r.l.			11		<b>11</b>
Mitric SA	2				<b>2</b>
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>43</b>	<b>266</b>	<b>18</b>	<b>337</b>

### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Fra i fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio che hanno interessato il Gruppo, merita sicuramente evidenza l'operazione di fusione per incorporazione della società ePress S.p.A. nella società consolidante SIAV S.p.A., con efficacia giuridica a far data dal 31 dicembre 2021 e con efficacia contabile e fiscale retrodatata al 1° gennaio 2021.

L'operazione di fusione della società partecipata (detenuta nella misura del 52% da SIAV S.p.A.) scaturisce dall'esigenza di procedere alla concentrazione in capo a SIAV delle attività svolte in precedenza in modo indipendente dalla società incorporata. In particolare, l'operazione si inquadra nell'ambito di un più vasto processo di semplificazione e riorganizzazione societaria già avviato dalla società incorporante (SIAV S.p.A.) con l'obiettivo di perseguire una maggiore flessibilità dei processi interni e di contenere i costi di struttura. Per effetto della fusione si otterrà un'ottimizzazione della gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari del Gruppo derivanti dalle attività precedentemente frazionate in capo alle diverse società.

A tali finalità operative dell'operazione di fusione si associano, inoltre, alcune non trascurabili sinergie derivanti dall'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni gestionali, con conseguenti risparmi di costi generali dovuti all'esercizio dell'attività imprenditoriale per mezzo di un'unica società in luogo delle due precedenti.

Per effetto dell'operazione di fusione si è originato un disavanzo dell'importo di complessivi Euro 614.458, che ha trovato allocazione nella voce "software", ammortizzato in 5 annualità, nonché riserve patrimoniali di complessivi Euro 789.732.

Fra i fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio, si segnala anche l'acquisto di azioni proprie da parte della consolidante SIAV S.p.A., per un controvalore di Euro 700 mila, in linea con il sottostante valore economico, rilevato contabilmente nella specifica riserva (negativa) di patrimonio netto.

L'operazione in parola ha tra le sue principali finalità la possibilità di avviare un piano di "stock-option" a favore dei dipendenti del Gruppo, senza escludere, in ogni caso, la possibilità di utilizzare, anche in parte, le azioni proprie per finalità di espansione aziendale attraverso nuove "joint venture" o "partnership" o di accesso, comunque, a risorse da parte di soggetti terzi.

Nel corso del 2021, inoltre, il Gruppo, per il tramite della società consolidante SIAV S.p.A., ha proceduto all'acquisizione di nuove partecipazioni sociali in entità giuridiche che, per tipologia di prodotto offerto sul mercato e per settore di riferimento, si rendessero idonee a realizzare un importante sviluppo commerciale e di posizionamento strategico. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per maggiori informazioni a riguardo.

Si evidenzia, inoltre, che il 22 dicembre 2021 SIAV S.p.A. ha assunto la qualifica di "Società Benefit" attraverso l'adozione di un nuovo statuto sociale, intendendosi, per Società Benefit, quelle aziende che, nell'esercizio di un'attività economica, oltre alla finalità lucrativa, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse in genere.

Da ultimo, si ricorda come anche l'esercizio 2021 sia stato contraddistinto dall'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione su scala mondiale del Covid-19, situazione a cui il Gruppo ha continuato a far fronte con prontezza, proseguendo con l'adozione di tutti i protocolli di legge finalizzati alla prevenzione del contagio e a garantire la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, clienti e fornitori. Il Gruppo, inoltre, ha mantenuto tutte le misure, già implementate nella precedente annualità 2020, volte a ridurre al minimo la presenza di persone in azienda favorendo, in particolare, l'utilizzo del lavoro agile/smartworking per tutte quelle attività dove questo sia possibile dal punto di vista operativo e tecnologico.

Va segnalato, in ogni caso, come la descritta emergenza non abbia avuto impatto sui valori economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo, che sono costantemente monitorati.

### **Fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio**

Si segnala che, alla data di redazione del presente documento, lo scenario internazionale in cui il Gruppo si trova ad operare presenta dei profili di criticità derivanti dall'azione bellica che il Governo Russo ha intrapreso nei confronti della confinante nazione Ucraina.

In considerazione di tale attacco, ritenuto ingiustificabile, i paesi occidentali, e non solo, hanno dato seguito a pesanti sanzioni nei confronti del governo russo, oltre ad intraprendere azioni diplomatiche ai fini dell'ottenimento della cessazione immediata del conflitto, anche se, al momento, non si rileva alcun effetto positivo in tale senso.

A causa della descritta situazione, lo scenario economico internazionale ha subito delle pesanti ripercussioni, sia per quanto concerne l'incremento dei costi delle fonti energetiche e dei costi delle materie prime, con un notevole impatto sulla componente inflazionaria, sia sull'andamento dei mercati finanziari, i quali hanno registrato notevoli perdite oltre che evidenti segnali di instabilità.

Il Governo Italiano è intervenuto con specifiche disposizioni legislative finalizzate a ridurre l'impatto del "caro energia" nei confronti delle famiglie e imprese, oltre che offrire misure di sostegno alla popolazione in fuga dal conflitto.

Con riferimento allo specifico impatto che la descritta situazione di crisi politica ed economica internazionale può determinare nei confronti dell'attività del Gruppo, si segnala che, pur con le incertezze insite in valutazioni di questo tipo, al di là del generale incremento dei costi legato alla

crescita dell'inflazione ed, in particolare, al prezzo dell' energia, non si ravvisano, al momento, motivi di particolare preoccupazione atteso che i mercati coinvolti nel conflitto bellico non costituiscono un riferimento commerciale, tenuto altresì conto, in termini generali, del particolare settore in cui il Gruppo opera. Il management aziendale prosegue, in ogni caso, nel percorso di attento monitoraggio dei costi aziendali, confortato, in ogni caso, dalla solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per quanto concerne, infine, la nota diffusione pandemica del virus Covid-19 la cui propagazione, su scala mondiale, ha comportato, anche in questo caso, ripercussioni sotto il profilo economico, si segnala un tendenziale miglioramento della situazione tale da far cessare, da parte del governo Italiano, alla data del 31 marzo 2022, lo stato di emergenza.

In conclusione, pur con la complessità, in questo eccezionale momento, di poter esprimere delle previsioni compiute sia sull'andamento della gestione sia sui prevedibili futuri accadimenti, si ritiene di non ravvisare problematiche in merito alla continuità aziendale, vuoi per la già riferita solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo, vuoi per il settore di attività in cui essa opera, non direttamente impattato dagli elementi di incertezza che caratterizzano attualmente il contesto geopolitico ed economico globale.

Va rilevato un buon andamento degli ordinativi anche nei primi mesi del 2022 che confermano l'ottimo andamento del fatturato ottenuto nel 2021.

Al fine di finanziare la crescita e lo sviluppo delle proprie linee guida strategiche, la capogruppo SIAV S.p.A. sta valutando, nel corso dei primi mesi del 2022, alternative per reperire capitale, eventualmente anche tramite ricorso al mercato dei capitali.

Infine, merita evidenza che l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nella sua adunanza del giorno 22 marzo 2022, ha deliberato, a seguito della presentazione di apposita domanda da parte di SIAV S.p.A., di attribuire alla società il Rating di legalità con il seguente punteggio: "★★★".

### Compensi ad Amministratori, Sindaci, Società di revisione

Di seguito viene esplicitato l'onere inerente all'esercizio 2021 a riguardo dei compensi riconosciuti all'Organo Amministrativo; vengono menzionati inoltre i compensi inerenti le attività di revisione legale dei conti.

Si segnala che il compenso del Consiglio di Amministrazione di complessivi Euro 803.300 di SIAV S.p.A. include anche il compenso spettante ai consiglieri della società incorporata ePress S.p.A. dell'ammontare di Euro 253.800, così come il compenso del Collegio Sindacale di complessivi Euro 46.620 include anche il compenso spettante al Collegio della società incorporata ePress S.p.A. dell'ammontare di Euro 29.120.

L'ammontare dei crediti verso amministratori si riferiscono alla concessione di prestiti fruttiferi (a normali condizioni di mercato) erogati su richiesta degli amministratori medesimi e necessari per fare fronte a sopravvenute improrogabili esigenze personali.

	SIAV S.p.A.		Mitric Srl	Mitric SA	Totale	
	Amministratori	Sindaci	Amministratori	Amministratori	Amministratori	Sindaci
Compensi	803.300	46.696	57.798	0	861.098	46.696
Crediti	319.973				319.973	

Alla Società di revisione, incaricata di effettuare la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio e di quello consolidato di SIAV S.p.A. è attribuito un compenso pari a complessivi Euro 16 mila.

### Crediti e debiti relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Il Gruppo non ha in corso, alla data di riferimento del bilancio, contratti, non ancora esauriti, che prevedono l'obbligo per l'acquirente della retrocessione.

### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La consolidante SIAV S.p.A. ha fatto ricorso ad uno strumento derivato di copertura di flussi finanziari che ha alimentato, per la valutazione MTM al termine dell'esercizio, un fondo rischi di Euro 7.297 con contropartita la specifica riserva negativa di patrimonio netto (Euro 5.546), ridotta dell'effetto della fiscalità anticipata (Euro 1.751).

Si rimanda, per maggiori dettagli, agli specifici paragrafi della presente Nota a commento delle pertinenti voci patrimoniali.

### Obbligazioni convertibili e altri titoli emessi dal gruppo

Il Gruppo non ha emesso obbligazioni convertibili in azioni.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono contratti in essere che prevedano il finanziamento di uno specifico affare.

### Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Si ricorda che le parti correlate del Gruppo sono le imprese e le persone che sono in grado di esercitare il controllo, o un'influenza significativa e le imprese collegate. Infine, sono considerate parti correlate anche i membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci ed i Dirigenti con responsabilità strategica del Gruppo e relativi familiari.

I rapporti commerciali intrattenuti con tali soggetti sono improntati alla massima trasparenza e a condizioni di mercato e le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Descrizione	SIAV S.P.A.	Taco Holding S.r.l.	Mitric SA	Mitric S.r.l.	Servizi Doc. S.r.l.	Siav Est Europe	Siav Suisse	Consorzio Consis	Totale
<b>Stato patrimoniale</b>									
Crediti verso società controllate	18.892		710.020	89.240					<b>818.152</b>



Crediti verso controllanti	29.280	400.000	43.976	62.200		<b>535.456</b>
Crediti verso soci					389.579	<b>389.579</b>
Debiti verso imprese controllate	(506.176)					<b>(506.176)</b>
Debiti verso imprese collegate	(389.579)					<b>(389.579)</b>
Debiti verso imprese controllanti	(29.280)	(89.240)	(710.020)		(18.892)	<b>(847.432)</b>
						<b>0</b>
<b>Conto economico</b>						<b>0</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.618	24.000	60.500	35.000	197.888	<b>338.006</b>
Costi per servizi	(317.388)				(20.618)	<b>(338.006)</b>

### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si forniscono le informazioni inerenti gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale riconducibili alla consolidante SIAV S.p.A.:

- impegni per Euro 1.689.648 nei confronti delle società di leasing per contratti di leasing finanziario in essere al 31/12/2021 e valutati sulla base del valore attuale dei residui canoni da pagare più il valor attuale del prezzo di riscatto, così determinato sulla base delle evidenze fornite dagli istituti di leasing;
- polizze assicurative pari a complessivi Euro 4.403.651 accese in sede di sottoscrizione dei contratti di fornitura di servizi con la Pubblica Amministrazione, così come previsto dalle disposizioni normative del settore.

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza dei benefici erogati dalle pubbliche amministrazioni (Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017) si espone l'elenco delle sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici riferibili all'esercizio 2021, suddivisi per singola società aderente al consolidato.

#### SIAV S.P.A.

##### Vantaggi economici:

Nel corso dell'esercizio 2021 la società:

- ha compensato crediti fiscali derivanti da attività di Ricerca e Sviluppo ex art. 1 c. 35 L. 190/2014 dell'anno 2020 per euro 147.897;
- ha usufruito di agevolazioni/benefici di natura fiscale (Patent Box e ACE).

### Aiuti di Stato:

La società ha inoltre ricevuto benefici rientranti nel regime degli aiuti di stato (regime de minimis) per i quali sussiste l'obbligo di pubblicazione nel registro nazionale degli aiuti di Stato (ex art. 52 L. 234/2012) e dei quali si è pubblicato un estratto rinviando per maggiori dettagli a quanto risultante dal riferito registro nazionale (anno di concessione 2021).

Identificativo componente	Regolamento/Comunicazione	Obiettivo	Strumento di aiuto	Importo Nominale	Elemento di aiuto
8359610	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	€ 2.000.000	€ 2.000.000
7384568	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	€ 1.000.000	€ 1.000.000
7384567	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	€ 30.662	€ 30.662
238147	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	€ 38.776	€ 38.776
3851	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	Formazione	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	€ 12.500	€ 12.500
43431	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	€ 650	€ 650
7348584	Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER)	Aiuti alla Formazione (art.31)	J.62.0	€ 2.576	€ 2.576

### MITRIC S.R.L.

Si segnala la rilevazione nel bilancio 2021 di contributi in conto esercizio come segue:

- Euro 10.000 relativo al voucher digitalizzazione della Camera di Commercio di Varese,
- Euro 5.760 relativo al voucher Promos Agenzia Italiana per l'internazionalizzazione.

**MITRIC S.A.**

Nulla da segnalare

\*\*\*

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Rubano, 30 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alfieri Voltan

## Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
SIAV S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo SIAV (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2021, dal conto economico consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa consolidata.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società SIAV S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo SIAV S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

---



## Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica

pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

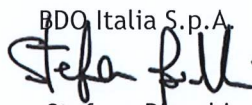
Gli Amministratori della SIAV S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo SIAV al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo SIAV al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del gruppo SIAV al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 28 aprile 2022

BDO Italia S.p.A.  
  
Stefano Bianchi  
Socio